

Ordinamento artificiale delle specie del genere *Coniothyrium* Corda.

M. L. Bestagno Biga, R. Ciferri, G. Bestagno.

Istituto Botanico e Laboratorio Crittogamico Italiano, Università di Pavia.

Il genere *Coniothyrium*, stabilito da Corda nel 1840, in un secolo è stato smisuratamente accresciuto di specie o combinazioni proposte, che oggi ammontano a circa 477 (inclusi i sinonimi).

Detto genere è stato oggetto di varie più o meno complete revisioni tra le quali sono da mettere in prima linea quelle di Petrak e Sydow (1927) e di Wollenweber ed Hochapfel (1937). Nessuno di questi studiosi è stato però in condizioni di affrontare una revisione così ampia da considerarsi come monografia del genere, per le stesse difficoltà che si sono a noi presentate: le difficoltà di procurarsi i tipi delle specie proposte e la frammentarietà o incompletezza del materiale di studio. Ciononostante gli studiosi che ci hanno preceduto in questo lavoro (e segnatamente Petrak e Sydow) attraverso un eccellente lavoro di microtecnica e di specio-logia hanno potuto delineare il genere *Coniothyrium*, quale oggi viene generalmente inteso dai micologi, e, nello stesso tempo, illuminare le difficoltà nel discriminarlo da generi vicini.

La storia del genere *Coniothyrium* è stata ampiamente tracciata da Petrak e Sydow e, per quanto ad essa concerne, rimandiamo allo studio di questi due Autori. Basterà osservare che abbiamo accettato, in linea generale, la descrizione che ne danno i suddetti Autori, tenendo conto dell'emendamento di Saccardo. Minore uso abbiamo potuto fare del lavoro di Wollenweber e Hochapfel, anche perchè limitato a troppo poche specie.

La nostra base di partenza è stata altresì lo studio sperimentale morfo-culturale e biologico del *Coniothyrium concentricum* (Desm.) Sacc. di cui ad una nostra precedente pubblicazione (Bestagno Biga, Riv. Ortoflorofrutt. Ital., **41**, 53. 1957).

Come giustamente asseriscono Petrak e Sydow le caratteristiche delle specie passano insensibilmente da una specie all'altra e — ciò che è più grave ancora — sfuggono egualmente dal genere *Coniothyrium* ad una serie di generi vicini. Le stesse basi della suddivisione proposta da Petrak e Sydow a seconda delle dimensioni e della forma delle picnidiospore, alle nostre osservazioni sperimentali sono parse incerte, ciò che, del resto, è stato pure osservato dai suddati Autori e rimane confermato dai valori variabili delle dimensioni

e della variabilità delle forme assegnati da più Autori alle picnidiospore di una stessa specie.

A questo punto due erano le vie possibili da seguire: — o seguire una tendenza abbastanza ben delineatasi in questi ultimi anni, raggruppando le specie in pochissime entità ben definite e ponendo, di conseguenza, ad esse decine, se non centinaia di sinonimi (come ha fatto, ad es., Von Arx per il genere *Gloeosporium*), — oppure adottare una classificazione artificiale sulla base dei gruppi di piante ospiti (Famiglie) e limitare la sinonimizzazione alle specie conglobate secondo le Famiglie delle piante ospiti.

Il primo criterio probabilmente porta ad una sistematica naturale, per quanto è possibile in un ordine di funghi imperfetti picnidici, ma fa astrazione in maniera completa da una caratteristica che entra nei criteri classificatori allorché trattasi di funghi dotati anche di attitudini patogene e facoltà parassitarie: la specializzazione rispetto agli ospiti.

Se il fine delle classificazioni è anche quello dell'utilità dal punto di vista fitopatologico, questa aggregazione in pochissime specie che ignorano l'ospite sul quale vivono non ha nessuna utilità. Pensiamo dunque che una classificazione più „comoda“ debba tener conto delle piante ospiti, raggruppate però in Famiglie e talvolta in un insieme di Famiglie. A ciò autorizzava — sia pure con le limitazioni inerenti alla sperimentazione su un solo *Coniothyrium* — il lavoro precedentemente citato il quale ci aveva dimostrato che il *C. concentricum* (Desm.) Sacc. è atto a vivere su Liliacee (Agavacee incluse) e non su altre famiglie di piante ospiti con eccezione di alcune matrici ad abito simile come alcune Euforbie succulente. Anche questo criterio di una distribuzione morfologica delle specie in seno a Famiglie o gruppi di Famiglie di piante ospiti non è dunque assoluto. Probabilmente sarà anche da tenere in conto il fatto che in una stessa specie possono esistere ceppi o linee a virulenza più esaltata a quindi presumibilmente a specializzazione matriciale più spinta e ceppi ad attitudini semiparassitarie e quindi ad aspetto biologico di azione più vasta.

Per queste ragioni abbiamo francamente dichiarato che i raggruppamenti e le chiavi analitiche da noi proposte erano artificiali aggiungendo che l'utilità potrà essere maggiore per i fitopatologi che per i micologi.

In seno ai gruppi specializzati di *Coniothyrium* i criteri discriminativi delle specie sono stati i seguenti:

1. non considerare tutte le specie con stromi endotissurali nei riguardi della pianta ospite, riferibili a generi che nulla hanno a che vedere con *Coniothyrium*;

2. nelle specie con stroma soltanto o prevalentemente superficiale non considerare come *Coniothyrium* le specie decisamente stromatiche

(che vertono pure ad altri generi, prevalentemente ad *Haplosporella*); tenendo presente però che anche i *Coniothyrium* possono avere un ridotto o modesto stroma, accettare quindi come tali quelle specie nelle quali le altre caratteristiche rientrassero in quelle di *Coniothyrium*;

3. ammettere specie nelle quali le pareti dei picnidi siano relativamente sottili e a cellule relativamente grosse. Questa caratteristica è connessa con l'assenza di stroma il quale comporta, oltrechè un maggiore spessore delle pareti dei corpi fruttiferi, delle cellule più piccole e più densamente stipate. Si tenga presente quanto è stato scritto in precedenza circa un modesto abbozzo di evoluzione delle pareti verso un ispessimento stromatico;

4. scartare le specie con conidiofori discretamente sviluppati e superiori ai 6—10 micron di lunghezza e mantenere le specie a conidiofori più corti sino a papillari. Anche per questa caratteristica è innegabile una certa variabilità, ma sta di fatto che le specie fungine a conidiofori lunghi oltre i limiti segnati hanno di regola delle caratteristiche morfologiche che divergono da *Coniothyrium*. Un caso critico ci si è presentato nelle diagnosi in cui veniva taciuta la presenza o l'assenza di conidiofori, ciò che è usuale nelle specie meno recentemente (o meno accuratamente) descritte. In tal caso si è tenuto conto della convergenza delle altre caratteristiche per l'attribuzione o meno della specie al genere *Coniothyrium*;

5. accettare soltanto le specie con picnoconidi bruni, eliminando quelle a picnoconidi decisamente jalini, pur tenendo presente una certa variabilità nell'intensità del colore in rapporto alla diversa maturità;

6. non considerare un criterio valido quello della forma dei conidi — che è in fondo un rapporto fra le due dimensioni ortogonali — per la variabilità di essa in seno ad una medesima specie e molte volte da porsi in relazione ad un diverso stadio di maturità dei picnoconidi o ad un diverso substrato sul quale si sviluppi il fungo, che determina il prevalere di una delle forme. Benchè la maggior parte dei picnoconidi sia di forma ovata od ellissoidale, la forma può tuttavia variare da sferoidea ad allungata e cilindrica. In qualche caso però i picnoconidi sono nella quasi totalità di una delle due forme estreme e più particolarmente di quella sferoidea. In questo caso si sono tenute distinte le specie a picnidiospore globose e non globose;

7. accettare le specie con picnoconidi continui, non superiori di norma ai 10 micron (oltre tale limite le specie vertono ad altri generi e principalmente *Ascochyella* e *Microdiplodia*) pur tenendo in considerazione la polimetria e la variabilità delle dimensioni dei picnoconidi, alcuni dei quali possono superare i valori medi degli altri. Non di rado questi stessi conidi maggiori sono anche provvisti di un setto trasversale, ciò che potrebbe far supporre (come affermano

anche Wollenweber e Hochapfel) che si tratti di elementi in stadio germinativo.

Ogni altra caratteristica morfologica non ci è parsa possedere un peso o una costanza sufficienti da doversi considerare in una classificazione di *Coniothyrium*; particolarmente forma e dimensioni dei picnidi sono così variabili da non costituire un solido carattere specifico. Anche in merito all'ostiolatura nel nostro lavoro precedente avemmo modo di notare come spesso nelle singole diagnosi non venisse riportata la natura dell'ostiole che normalmente si forma a maturità del picnidio per lisi o lacerazione.

Molto del nostro lavoro, per le difficoltà poc'anzi indicate, si è svolto sulla base delle descrizioni delle singole specie, tenendo naturalmente conto delle successive descrizioni od osservazioni, od emendamenti, attraverso un'indagine bibliografica così vasta come è stato nostro potere effettuare. Allorché possibile lo studio degli esemplari è stato confrontato con le diagnosi o le descrizioni.

Per poche specie (4) non siamo riusciti a prendere conoscenza delle descrizioni e ciò è stato segnalato in ciascuna delle corrispondenti Famiglie delle piante ospiti.

Le chiavi analitiche sono disposte secondo l'ordine delle Famiglie delle piante ospiti seguendo le moderne trattazioni e particolarmente quella di Wettstein, evitando però le più recenti che, nei nostri riguardi, avrebbero portato ad un eccessivo spezzettamento delle Famiglie. Ciononostante si è tenuto conto di qualcuna delle meglio consolidate acquisizioni in merito.

Per ognuna delle Famiglie di piante ospiti le eventuali specie di *Coniothyrium* ivi incluse sono state considerate sulla base della o delle caratteristiche discriminative. Naturalmente il binomio accettato è quello basato sul più vecchio nome specifico validamente pubblicato, a norma delle regole internazionali di nomenclatura botanica. Un caso critico ci è stato offerto dalla serie di varietà di alcune specie collettive (principalmente *C. olivaceum* Bon. e *C. fuckelii* Sacc.), varietà pubblicate da Saccardo in "Michelia" e nella "Sylloge". Gli Autori che ci hanno preceduto in queste ricerche, con qualche eccezione, le hanno considerate come forme matricali e in conseguenza "nomina nuda". Se veramente tali (come ad es. si ha in numerose "formae speciales") naturalmente ci siamo attenuti anche noi ad un eguale criterio. Non così qualora era ammessa una, sia pur breve, frase diagnostica anche ridotta a segnalazioni delle dimensioni delle picnospore. Poiché tali succinte descrizioni rappresentano una diagnosi che spesse volte non differisce troppo da quella data per specie più antiche, abbiamo considerato il nome della varietà o forma come validamente pubblicato, effettuando, se nel caso, le combinazioni relative per ragioni di priorità.

La sinonimia è stata tanto completa quanto possibile, includendovi la piena citazione delle serie di pubblicazione dei binomi, per comodità degli studiosi. Con il segno di eguaglianza a due linee orizzontali ($\equiv$) abbiamo indicato le specie o le combinazioni da noi poste nella sinonimia; con il segno di eguaglianza a tre linee orizzontali ($\equiv$) la sinonimia proposta da altri Studiosi.

Benchè questo lavoro di revisione ci sia costato un tempo ed uno sforzo notevoli, abbiamo coscienza della provvisorietà e della approssimazione della classificazione da noi proposta. Sotto le nostre condizioni di lavoro non era possibile fare di più e di meglio, ma ci auguriamo che qualche studioso voglia riprendere il problema sistematico dei *Coniothyrium* partendo da basi sperimentali più ampie attraverso una indagine morfobiologica sulla specializzazione e la variabilità di essi.

In Fungis.

A. Pycnidiosporis 3,5—6(8) $\times$ 2,5—4(5) μ :

C. epimyces Sacc. et Speg., Mich. **1**, 203. 1878; Sacc., Syll. **3**, 319. 1884; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 513. 1927; in cute *Polypori squamosi* putri in Ital. bor.

In hac specie sequentes includendae videntur:

C. botryosphaerioides Sacc. et Briard apud Sacc., Syll. **3**, 312. 1884; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 394. 1927; in stromatibus *Gibberellae* sp. ad ramos siccis *Populi* in Gallia.

C. crepinianum Sacc. et Roum., Rev., Myc. **6**, 32. 1884; Sacc., Syll. **3**, 315. 1884; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 377. 1927; in fungillis ignotis ad caulem putrem *Brassicae* in Gallia (in Sacc. et Roum. l. c. indicatum in caule putri *Brassicae*) nec non in peritheciis *Leptosphaeriae dolioli* (Pers.) Ces. et De Not. et in pycnidiis *Plenodomi* sp. p. ad caules *Urticae dioicae* in Moravia $\equiv$ *C. vile* Karst. et Har., Rev. Myc. **12**, 130. 1890; Sacc., Syll. **10**, 262. 1892 (in diagnosi indicatum ad caules aridos *Solidaginis glabrae* in Gallia) $\equiv$ *C. heteropatellae* v. Höhn., Ann. Myc. **1**, 399. 1903; Sacc., Syll. **18**, 304. 1906; in caulibus siccis *Chaerophylli* (Umbelliferae), parasiticum in *Heteropatella lacera* in Tirolia (vide etiam v. Höhn., Ann. Myc. **3**, 552. 1905; Wehmeyer, Sydowia **6**, 416. 1952) $\equiv$ *Cryptophaeella heteropatellae* v. Höhn., Ann. Myc. **1**, 399. 1903.

C. fraxini (Died.) Pet. et Syd. in Fedde Rep. Beih. **42**, 367. 1927; in loculis stromatum et in stromate *Botryodiplodiae fraxini* ad ramos siccis *Fraxini excelsioris* in Germania $\equiv$ *Haplosporella fraxini* Died., Kryptfl. Mark Brandenburg **9**, 588. 1914.

C. glabroides Stevens, Bot. Gaz. **65**, 234. 1918; Sacc., Syll. **25**, 236. 1931; parasiticum in *Meliolis plurimis* (typus in *M. glabroides*) (vide etiam Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 318. 1927).

C. massariae Pet., Ann. Myc. **38**, 374. 1940; in peritheciis *Mas-sariae conspurcatae* (Wallr.) Sacc. ad ramos emortuos *Pruni padi* in Austria.

C. minitans Campbell, Mycologia **39**, 191. 1947; sclerotia *Sclerotinae sclerotiorum* in California parasitans.

AA. Pycnidiosporis $7-9(11) \times 3-4 \mu$:

C. insuetum Syd., Ann. Myc. **23**, 414. 1925; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 382. 1927; parasiticum in stromate *Nectriae prodigiosae* Syd. ad folias *Serjanae caracasanae* in Costa Rica.

Observationes:

Propter conidiophororum et conidiorum magnitudinem species sequentes dubias reputamus:

— *C. phyllachorae* Maubl., Bull. Soc. Myc. France **20**, 72. 1904; Sacc., Syll. **18**, 308. 1906; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 389. 1927; in stromatibus *Phyllachorae maydis* Maubl. in foliis *Zae maydis* in Mexico; secundum Urries, Sydowia ser. 2, Beih. **1**, 283. 1957 $\equiv$ *C. occultum* Syd., Sydowia **35**, 281. 1937 (vide etiam Syd., Sydowia **37**, 196. 1939; *C. occultum* et *C. phyllachorae* Maubl. an idem cum *Cryptodidymosphaeria clandestina* Syd. ?).

— *C. tungurahense* Pet., Sydowia **2**, 367. 1948; in stromate *Phyllachorae piptocarphae* et *Piptocarphae* sp. in Equador.

Secundum Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 431. 1927, *C. tuberculariae* Pass., Rendic. R. Accad. Lincei Roma **7**, 48. 1891; Sacc., Syll. **10**, 268. 1892 est species dubia.

C. parasitans (Berk. et Rav.) Tassi, Bull. Lab. Orto Bot. Siena **5**, 23. 1902 $\equiv$ *Sphaeropsis parasitans* Berk. et Rav., Grevillea **2**, 180. 1874 in *Hypoxylon* in Amer. bor. secundum Pet. et Syd., (l. c. pag. 427) est species delenda.

C. hookeri Speg., Bol. Acad. Nac. Cienc. Cordoba **11**, 290. 1888; Sacc., Syll. **10**, 268. 1892; in disco *Cyttariae hookeri* ? e ramulis fagineis vix erumpente in Fuegia, sec. Pet. et Syd. (l. c. pag. 423) $\equiv$ *C. cyttariae* Bomm. et Roum., Bull. Acad. Roy. de Belg., Cl. Scienc. pag. 644. 1900, est probabiliter *Ophiostomella* aut *Melanospora* (v. etiam Ann. Myc. **23**, 246. 1925).

C. salaciae Allesch., Hedw. **36**, 241. 1897; Sacc., Syll. **14**, 923. 1899; ad *Asterinam salaciae* Allesch. in foliis *Salaciae* sp. (Hippocrateaceae) in Brasilia, sec. Pet. et Syd., l. c., pag. 429, est species excludenda.

In Lichenibus.

Pycnidiosporis 2—5 × 2—4 μ :

C. epiphyllum Lindsay (non Cooke v. in Fagaceis), Sperm. Fil. pag. 277. 1861 ?; Vouaux, Bull. Soc. Myc. France **30**, 296. 1914; Sacc., Syll. **25**, 239. 1931; in *Collemati* (?) *epiphylo* in Europa.

Species includenda:

C. imbricariae Allesch., Ber. Bayer. Bot. Ges. **5**, 18. 1897; Sacc., Syll. **14**, 925. 1899; Vouaux, Bull. Soc. Myc. France **30**, 291. 1914; in apotheciis *Parmeliae* (= *Imbricariae*) *exasperatae* (= *aspidatae*) nec non *P. proluxae* et in thallo *P. sulcatae*, *Lethariae arenariae*, *Physciae venustae* in Germania.

Observationes:

Dubiae vel excludendae sunt species sequentes:

- *C. harmandi* Zopf in Harmand., Lich. Port. in Bull. Soc. Bot. France, pag. 74. 1906; Vouaux, Bull. Soc. Myc. France **30**, 295. 1914; Sacc., Syll. **25**, 240. 1931; in thallo *Pertusariae malaleucae* in Lusitania, propter sterigmata bifurcata.
- *C. lichenicola* Karst. var. *buelliae* von Keissler, Centralbl. f. Bakter. **27**, Abt. 2, 209. 1910; Sacc., Syll. **22**, 937. 1913; Vouaux, Bull. Soc. Myc. France **30**, 292. 1914; in thallo *Buelliae disciformis* in Austria, propter conidiophororum (non sporarum ut in Sacc.) longitudinem.
- *C. cargillianum* (Linds.) Sacc. et Trott., Syll. **22**, 977. 1913; in apotheciis *Parmeliae perforatae* in Nova Zelandia, propter "sporulis ?" in descriptione.
- *C. usneae* (Anzi) Vouaux, Bull. Soc. Myc. France **30**, 295. 1914; Sacc., Syll. **25**, 240. 1931; in apotheciis *Usneae barbatae* in Italia bor. et Tirolia, propter conidiophororum longitudinem.
- *C. ramalinae* Vouaux, Bull. Soc. Myc. France **30**, 296. 1914; Sacc., Syll. **25**, 240. 1931; in *Ramalina yemensis* in Mexico, propter sporulas verrucosas.

Species ad genus *Lichenoconium* transferendae:

- *C. lichenicolum* Karst., Meddel. Soc. pro Fauna et Flora Fennica **14**, 104. 1887; Sacc., Syll. **10**, 268. 1892; Vouaux, Bull. Soc. Myc. France **30**, 291. 1914; in apotheciis *Parmeliarum* in Fennia, fide Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 432. 1927, syn. *Lichenoconii lichenicoli* (Karst.) Pet. et Syd.
- *C. cladoniae* (Ell. et Ev.) Sacc., Syll. **10**, 268. 1892; Vouaux, Bull. Soc. Myc. France **30**, 293. 1914; in apotheciis *Cladoniae cariosae* in Am. bor., fide Pet. et Syd., l. c. pag. 433, syn. *Lichenoconii cladoniae* (Ell. et Ev.) Pet. et Syd.
- *C. pyxidatae* Oud., Proced. Kon. Akad. Wetensch. Amsterdam pag. 242. 1900; Sacc., Syll. **16**, 912. 1902; Vouaux, Bull. Soc. Myc.

- France **30**, 293. 1914; in *Cladonia pyxidata* in Hollandia nec non in thallo *Parmeliae sulcatae*, *Lethariae arenariae*, *Physciae venustae* et in podetiis *Cladoniae fuscatae*, fide Pet. et Syd., l. c. pag. 435, syn. *Lichenoonii pyxidatae* (Oud.) Pet. et Syd.
- *C. japii* Died., Kryptofl. Mark Brandenburg **9**, 573. 1914; Sacc., Syll. **25**, 240. 1931; in disco apotheciorum *Parmeliae conspersae* in Germania, fide Pet. et Syd., l. c. pag. 435, syn. *Lichenoonii japii* (Died.) Pet. et Syd.
- *C. lecanoracearum* Vouaux, Bull. Soc. Myc. France **30**, 293. 1914; Sacc., Syll. **25**, 240. 1931; in apotheciis *Lecanorae rugosae* et *Buelliae rubellae*, *Lecanorae subfuscae*, *L. intumescens*, *L. nitentis*, *Squamariae concoloris* var. *augustae*, *Lecanorae symminclerae* et *L. pacificae* in Gallia, Belgio, Italia bor. et Am. bor., fide Pet. et Syd., l. c. pag. 434, syn. *Lichenoonii lecanoracearum* (Vouaux Pet. et Syd.

In Muscis.

Pycnidiosporis 8—10 μ diam.:

- C. muscicolum* Ell., Descr. New spec. Fung. in Journ. Myc. pag. 276. 1893; Sacc., Syll. **11**, 515. 1895; in capsulis *Polytrichii* in Am. bor.

In Lycopodiaceis.

Pycnidiosporis 6 $\times$ 2 μ :

- C. lycopodium* Sacc. et Paol. apud Sacc., Bull. Soc. Bot. Belg. **28**, parte 1, pag. 97. 1899; Syll. **10**, 267. 1892; in foliis *Lycopodii annotini* in Sibiria.

In Equisetaceis.

Pycnidiosporis 6—8 $\times$ 3—4 μ (v. Pet. et Syd.):

- C. equiseti* Lamb. et Fautr., Rev. Myc. **18**, 142. 1896; Sacc., Syll. **14**, 924. 1899; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 365. 1927; in caulibus *Equiseti telmantejæ* in Gallia nec non in ramis *Equiseti limosi* in Austria.

In Polypodiaceis.

A. Pycnidiosporis 4 $\times$ 2,5 μ :

- C. polypodii* Ferraris, Malpighia **18**, 494. 1904; Sacc., Syll. **18**, 308. 1906; in pag. sup. frondis *Polypodii dryopteris* in Italia bor.

AA. Pycnidiosporis 2,5 $\times$ 1,5—2 μ :

- C. pteridis* A. L. Smith, Trans. Br. Myc. Soc. **5**, 244. 1916; Sacc., Syll. **25**, 236. 1931; in rachide pinnulisque *Pteridis aquilinae* in Britannia.

In Cycadaceis.

Adsunt in Cycadaceis pro parte:

C. olivaceum Bon. (Vide in Araliaceis); in *Cycade*.

C. batumense Siem. (v. in Palmis); in foliis *Cycadis revolutae*.

In Gnetaceis.

Pycnidiosporis $3-4 \times 1 \mu$:

C. ephedrinum Grove, Bull. Misc. Inf. R. Bot. Gard. Kew No. 4, pag. 190, 1919; Sacc., Syll. **25**, 237. 1931; in ramulis *Ephedrae andinae* in Britannia.

In Pinaceis.

A. Sine stromate, Pycnidiosporis $4-8(10) \times (2)2,5-6,5(7,5) \mu$:

C. ovispermum (Fuck.) Sacc., Syll. **3**, 314. 1884 (pro errore *C. oospermum*); Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 416. 1927; in ligno putri *Pini* in Rhenogovia nec non in ramulis subviviis *Cryptomeriae pugentis* in Am. bor. (Sacc., Nuovo Giorn. Bot. Ital. **27**, 82. 1920) $\equiv$ *Phoma ovispermum* Fuck., Symb. Myc. pag. 161. 1869.

Species includendae:

C. colliculosum (Fr.) Sacc., Mich. **2**, 204. 1881; Syll. **3**, 314. 1884; in ligno abietino denudato in Gallia $\equiv$ *Sphaeronema colliculosum* Fr. in Roum., Fungi Gallici Exsicc. no. 308. 1879.

C. albistratum (Peck) Sacc., Syll. **3**, 313. 1884; in cortice *Thujae orientalis* in Amer. bor. $\equiv$ *Phoma albistrata* Peck, Bot. Gaz. Am. pag. 33. 1880.

C. pallido-fuscum Sacc., Mich. **2**, 105. 1880; Syll. **3**, 314. 1884; in foliis *Araucariae brasiliensis* in Gallia.

C. conorum Sacc. et Roum. in Sacc., Mich. **2**, 624. 1882 et Syll. **3**, 314. 1884; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 511. 1927; in squamis conorum *Abietis albae* in Gallia.

C. cedri Roll., Bull. Soc. Myc. France pag. 7. 1896; Sacc., Syll. **14**, 924. 1899; in strobilis *Pini cedri* in Gallia.

C. pini Oud. (non Cda.), Nederl. Kruidkund. Arch. 3 ser., **2**, 725. 1902; Sacc., Syll. **18**, 306. 1906; in foliis *Pini silvestris* in Hollandia.

C. olivaceum Bon. var. *pini-silvestris* Ferraris, Malpighia **15**, 25. 1902; Sacc., Syll. **18**, 304. 1906; in foliis emortuis et dejectis *Pini silvestris* in Italia bor.

C. conicola Vesterg., Bot. Notis. pag. 120. 1902; Sacc., Syll. **18**, 306. 1906; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 390. 1927; in conis pendulis siccis *Pini silvestris* in Suecia; $\equiv$ *C. rostellatum* Grove, Journ. of Bot. **24**, 135. 1886. pro parte; $\equiv$ *Naemosphaera rostellata* Sacc., **10**, 260. 1892 pro parte; $\equiv$

Microspphaeropsis rostellata v. Höhn., Oesterr. Bot. Zeitschr. pag. 103. 1916 pro parte.

AA. Cum stromate. Pycnidiosporis $4-5 \times 2.7-3.5$ aut $3.5 \times 4 \mu$:
(An *Coniothyrium* ?):

C. pityophilum (v. Höhn.) Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 391. 1927; in *Pino silvestri* in Norvegia; $\equiv$ *Microsporella pityophila* v. Höhn., Hedw. **60**, 146. 1918.

Obsrv.:

C. pinastri (Lév.) Tassi (non Oud.), Bull. Orto Bot. Siena pag. 25, 1902; ad strobilos et folias *Pini silvestris* in Britannia; $\equiv$ *Sphaeropsis pinastri* (Lév.) Sacc., Syll. **3**, 300. 1884; $\equiv$ *Phoma pinastri* Lév., Ann. Sci. Nat. pag. 282. 1846; est species excludenda propter conidiorum magnitudinem.

C. pinastri Oud. [non (Lév.) Tassi], Nederl. Kruidk. Arch. **2**, ser. 3, 149. 1877, [In Sacc., Syll. **3**, 150. 1884 sub *Phoma pinastri* (Oud.) Sacc.]; ad squamas strobilorum maturorum *Pini pinastri* in Hollandia; secundum Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 427. *Phoma pinastri* Sacc., l. c., est *Pleurothyriella pinastri* (Oud.) Pet. et Syd. (vide etiam Ann. Myc. **23**, 209. 1925).

C. rostellatum Grove, Journ. Bot. **24**, 135. 1886; Sacc., Syll. Add. **1-4**, 323. 1886; in interiore squamarum superficie conorum *Pini silvestris* in Britannia, secundum Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 428. 1927, est *Ophiostomella rostellata* (Grove) Pet. et Syd., Ann. Myc. **23**, 238. 1925, in squamis conorum *Pini austriaca*, et pro parte (in Fedde, l. c. pag. 390) syn. *Coniothyrii conicolae* Vesterg.

C. glomerulatum Sacc., Mich. **1**, 209. 1878; Syll. **3**, 304. 1884; in bracteis strobilorum *Abietis excelsae* in Gallia, est, fide Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 422. 1927, *Phomopsis* sp.

C. pini Cda. (non Oud.), Ic. fung. **4**, 38. 1840; [in Sacc., Syll. **3**, 627. 1884, sub *Leptothyrium pini* (Cda.) Sacc.] est *Rhizosphaera pini* (Cda.) Maubl., Bull. Soc. Myc. France **23**, 171. 1907.

C. abietis (Oud.) v. Höhn., Hedw. **59**, 266. 1917; sec. Pet. et Syd., l. c. pag. 476, est species dubia.

C. myriocarpum (Fr.) Sacc. (vide *Coniothyria* in ligno) var. *abietinum* Karst., Symb. Myc. **15**, 156 (deest annus in Thesauro); Sacc., Syll. **3**, 315. 1884; in ligno *Abietis* in Fennia, est species excludenda propter conidiorum magnitudinem.

C. dispersellum Karst., Hedw. **23**, 41. 1884; Sacc., Syll. **3**, 314. 1884; in ligno pineo in Fennia, in cortice *Pini pinastri* in Lusitania (fide Gz. Frago, Bol. Soc. Brot **2**, **2**, 58. 1924) est sec. Pet. et Syd., Ann. Myc. **22**, 323. 1924 et in Fedde, Rep. Beih. **42**, 420. 1927, species delenda.

C. domesticum P. Henn., Hedw. pag. 191. 1903; Sacc., Syll. **18**, 307. 1906; in ligno pineo udo fabrefacto in Germania (v. etiam

Died., Ann. Myc. **11**, 44, 1913), est fide Lohwag, Sydowia **6**, 273. 1952, *Cephalotheca trabea* Fuck.

In Betulaceis.

Pycnidiosporis $3-6 \times 2-4 \mu$:

- C. carpini-betuli** (Sacc.) nob., n. comb. In *Carpino betulo* in Italia bor. = *C. olivaceum* Bon. f. *carpini-betuli* Sacc., Mich. **1**, 205. 1878; Syll. **3**, 305. 1884.
 = *C. betulae* Laubert, Arb. K. biol. Aust. f. Land-Forstwirtschaft. **5**, 208. 1906; Sacc., Syll. **22**, 975. 1913. In ramulis languidis *Betulae* in Germania.
 = *C. minutum* (Died.) Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 349. 1927. In ramis siccis *Betulae verrucosae* in Germania; = *Haplosporella minuta* Died., Kryptfl. Mark Brandenburg **9**, 587. 1914 (Secundum Pet. et Syd. l. c. est etiam probabiliter = *C. betulae* Laubert).

Species includendae:

- C. valsoideum* Peck, 38 Rep. New York St. Mus. pag. 97. 1885; Sacc., Syll. Add. I—IV, 322. 1886; Pet. et Syd. in Fedde, Rp. Beih. **42**, 343. 1927. In ramis emortuis *Alni glutinosae* in Amer. bor.
 = *C. alni* Siem., Act. Soc. Bot. Pol. **1**, 7. 1923; Pet. et Syd. l. c. pag. 344. In foliis languidis *Alni glutinosae* in Transcaucasia.

In Fagaceis.

Pycnidiosporis $4-8 \times 2.5-3.5 \mu$:

- C. microscopicum* Sacc., Mich. **1**, 49. 1878; Syll. **3**, 311. 1884. [non (F. Tassi) Allesch. (v. in Urticaceis)]. In pagina inferiore foliorum languidorum *Quercus pedunculatae* in Italia bor.
 = *C. truncisedum* Vesterg., Öfvers. af K. Vetensk. Akad. Förhandl. no. I, pag. 40. 1897; Sacc., Syll. **14**, 924. 1899; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 396. 1927. Ad truncum *Quercus* in Germania.
 = *C. quercellum* P. Brun., Act., Soc. Linn. Bordeaux pag. 14 (extr.) 1898; Sacc., Syll. **14**, 924. 1899. In ramis junioribus *Quercus pedunculatae* in Gallia.

Observ.:

C. quercinum (Bon.) Sacc., Syll. **3**, 312. 1884; in ramis quercinis in Germania; = *Clinterium quercinum* Bon., Abhandl. Geb. der Mykologie **2**, 145. 1870, referendum est ad species dubias propter descriptionem sine conidiorum dimensionibus.

C. amphistomoides Ade, Allg. Zeitschr. **30-31**, pag. 24 (136). 1926; in ligno putri *Fagi* in Germania, est species excludenda praecipue propter sporarum magnitudinem.

C. epiphyllum Cke. (non Linds. v. in Lichenibus), in Rav. Fungi Amer. exsicc. no. 244. 1879; Sacc., Syll. **22**, 974. 1913; in foliis languindis non maculatis *Quercus catesbeyi* in Amer. bor., est, fide Pet. et Syd., Ann. Myc. **22**, 327. 1924, species delenda.

C. abnorme Sacc., Mich. **2**, 281. 1881; Sacc., Syll. **3**, 312. 1884; in ligno putri fagineo in Italia bor. est, fide Pet. et Syd. l. c. **23**, 230. 1925, species delenda.

C. quercicola Oud., Nederl. Kruidk. Archief. **3**, sér. II, pag. 725. 1902; Sacc., Syll. **18**, 306. 1906 (sub *C. quercicolum* Oud); in foliis *Quercus roboris* in Hollandia, est, fide Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 428. 1927, species dubia.

In Myricaceis.

Speciem unam in Myricaceis reperimus quae, fide Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 443. 1927 est excludenda quod syn. *Cytopleae myricae* (Karst.) Pet. et Syd. l. c.

C. myricae (Karst.) Died., Kryptfl. Mark Brandenburg **9**, 572. 1914; $\equiv$ *Phoma myricae* Karst., Hedwigia **23**, 6. 1884; Sacc., Syll. **10**, 155. 1892; in ramis *Myricae gales* emortuis in Fennia.

In Juglandaceis.

Pycnidiosporis $2.5-3.6 \times 1.8-2 \mu$:

C. caryogenum F. V. Rand, Journ. Res. **1**, 330. 1914; Sacc., Syll. **25**, 238. 1884; in seminibus *Caryae illinoensis* in Amer. bor.

Observ.:

Adsunt autem pro parte in Juglandaceis:

- *C. incrustans* Sacc., Atti Soc. Venet. Trent. Sc. Nat. **4**, 114. 1875; Syll. **3**, 313. 1884; in ramis corticatis *Juglandis regiae* in Italia bor., (species excludenda, v. in Moraceis).
- *C. foedans* Sacc., Mich. **1**, 65. 1877; Syll. **3**, 308. 1884; in ramis *Juglandis regiae* in Italia bor. (v. in Leguminosis).
- *C. tirolense* Bubák, Oesterr. Bot. Zeitschr. **54**, 183. 1904; in ramis siccis *Juglandis mandschuricae* fide Woll. et Hpfl., Z. Parasitenkde. **9**, 629. 1937 (v. in Rosaceis).

In Salicaceis.

A. Pycnidiosporis sphaericis $5-8 \mu$ diam.:

C. populinum Schulz. et Sacc., Hedwigia **23**, 89. 1884; Sacc., **3**, 312. 1884; in ramis decorticatis *Populi* in Slavonia.

AA. Pycnidiosporis non sphaericis, minoribus val majoribus:

B. Pycnidiosporis minoribus $4-6.5 \times 3-4.5 \mu$:

C. populi-nigrae (Sacc.) nobis, n. comb. In *Populo nigra* in Italia bor.

= *C. olivaceum* Bon. f. *populi-nigrae* Sacc., Mich. **1**, 205. 1878.

= *C. deviatum* Syd., Ann. Myc. **33**, 65. 1935; in foliis languidis *Populi ciliatae* in India.

Species includenda:

C. salicicola Rota-Rossi, Atti R. Ist. Bot. Pavia **11**, 307. 1905; Sacc., Syll. **22**, 975. 1913; in foliis *Salicis vitellinae* in Italia bor.

BB. Pycnidiosporis majoribus 7—10 × 5—6 usque 5.5 μ longis et 3—4 μ latis:

C. eurotioides Sacc., Mich. **2**, 105. 1880; Syll. **3**, 312. 1884; in ramis *Salicis* et *Rubi* (Rosaceae) in Gallia.

Species includendae:

C. populi Oud., Ned. Kruidk. Arch. ser. **2**, **5**, 496. 1888; Sacc. Syll. **10**, 269. 1892; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 394. 1927; in fragmentis ligneis ex *Populo nigra* in Hollandia.

C. spokanense Sacc., Nuovo Giorn. Bot. Ital. **27**, 82. 1920; Syll. **25**, 245. 1931; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 405. 1927; in ramis corticatis *Salicis* sp. in Amer. bor.

Observ.:

C. botryosphaerioides Sacc. et Briard., apud Sacc., Syll. **3**, 312. 1884; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 394. 1927; in ramis emortuis *Populi* in Gallia, excludendum est a Salicaceis quia parasiticum in *Gibberella* sp. (v. *Coniothyria* in Fungis).

C. ? populi Rich., Cat. Champ. Marn. no. 1647 ex Soc. Sci. et Arts Vitry. le. François. 8^o, 14, pp. 587. 1889; Sacc., Syll. **10**, 265. 1892; in ramis *Populi* in Gallia, propter descriptionem sine pycnidiorum et sporarum dimensionibus est species dubia.

C. olivaceum Bon. var. *obovoideum* Karst., Hedwigia **23**, 61. 1884; Sacc., Syll. **3**, 305. 1884; in cortice et ligno ramorum *Populi tremulae* in Fennia, est *Melanopsamma* (fide Pet. et Syd., Ann. Myc. **12**, 324. 1924).

C. fuligineum (= *fuliginosum*) (Karst.) Sacc., Syll. **10**, 266. 1892; in ramulis decorticatis *Salicis capreae* in Fennia, ≡ *Sphaeropsis fuliginea* Karst., Act. Pro Fauna et Fl. Fenn. **6**, no. 2, 70. 1890; secundum Pet. et Syd., Ann. Myc. **22**, 326. 1924, est species excludenda vel delenda.

C. innatum Karst., Meddel. Soc. pro Fauna et Fl. Fenn. **13**, 162. 1886; Sacc., Syll. **10**, 269. 1892; in ligno vetusto salicino in Fennia est *Anthostoma melanotes* (B. et Br.) Sacc. fide Pet. et Syd., Ann. Myc. **22**, 323. 1924.

C. indicum Cke. et Mass., Grev. **16**, 70. 1888; Sacc., Syll. **10**, 265. 1892; secundum Pet. et Syd., Ann. Myc. **22**, 319. 1924, est species excludenda.

In Moraceis.

A. Pycnidiosporis 5—5.5 × 2.5 μ:

C. anserinum Sacc., Atti Soc. Venet. Trent. Sci. Nat. Padova **4**, 101—141. 1875; Syll. **3**, 313. 1884; in ramis decorticatis *Broussonetiae papyriferae* nec non *Fici caricae* in Italia bor. et in Gallia [sec. Woll. et Hpfl., Z. Parasitenkde. **9**, 632. 1937 pro syn. dubio *C. lignorum* Sacc. (v. *Coniothyria* in ligno)].

Species includendae:

C. lupulinum Bres., Malpighia, **11**, 311. 1897; Sacc., Syll. **14**, 924. 1899; in sarmentis *Humuli lupuli* in Italia bor.

C. cannabinum Curzi, Atti Ist. Bot. Univ. Pavia ser. **3**, **3**, 206. 1927; in caulibus siccis *Cannabis sativae* in Italia bor.

AA. Pycnidiosporis 7.5—10 × 3.5—6 μ:

C. mororum Briosi et Farn., Avizz. germ. gelso, pag. **64**, Rend. Accad. Linc. 1901; Sacc., Syll. **16**, 1155. 1902; Syll. **18**, 306. 1906; in cicatricibus foliorum ad ramulos vivos *Mori albae* in Italia bor.

Species includenda:

C. humuli Hollós. Ann. Mus. Nat. Hung. **5**, 53. 1907; Sacc. Syll. **22**, 974. 1913; in sarmentis *Humuli lupuli* in Hungaria et Hispania (v. Gz. Frag., Bol. R. Soc. Españ. Hist. Nat. **23**, 5. 1925).

Observ.:

C. incrustans Sacc., Atti Soc. Venet. Trent. Sc. Nat. **4**, 114. 1875; Syll. **3**, 313. 1884; in ramis corticatis *Broussonetiae*, *Albiziae julibrissin* (Leguminosae), *Rhois thyphinae* (Anacardiaceae), *Juglandis regiae* (Juglandaceae), in Italia bor., fide Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 449. 1927, est probabiliter *Cytoplea juglandis* (Schum.) Pet. et Syd. l. c.; fide Keissler, Ann. Myc. **21**, 78. 1923 est contra species probabiliter includenda in *Coniosporio berberidis*.

C. minus (Ell. et Barth.) Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 380. 1927; in ramis siccis *Maclurae aurantiacae* in Amer. bor. ≡ *Haplosporella minor* Ell. et Bath., Transact. Kansas Acad. of Sc. **16**, 1897—98 pag. 166. 1899; ≡ *Sclerothyrium minor* v. Höhn., Hedw. **60**, 145 et 181. 1918; est species dubia.

C. paradoxum (Brun.) Sacc., Syll. **3**, 313. 1884; in ramis siccis *Broussonetiae papyriferae* in Gallia ≡ *Phoma paradoxa* Brun., Rev. Myc. **4**, 98. 1882; est, fide Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 427. 1927, *Diplodia incrustans* Sacc.

Adest autem in Moraceis pro parte: *C. foedans* Sacc., Mich. **1**, 65. 1877; Syll. **3**, 308. 1884; in ramis corticatis *Mori albae* in Italia bor. (Vide in Leguminosis).

In Ulmaceis.

Pycnidiosporis (3)4—7 × (2)2,5—4(5) μ:

C. celtidis-australis (Sacc.) nob., n. comb. In *Celtide australi* in Italia bor.

= *C. olivaceum* Bon. f. *celtidis-australis* Sacc., Mich. **1**, 205. 1878; Syll. **3**, 305. 1884.

= *C. celtidis* Brun., Rev. Myc. **9**, 14. 1887; in ramis emortuis *Celtidis occidentalis* (fide Brunaud l. c.); in ramis emortuis *Celtidis australis* (fide Sacc., Syll. **10**, 265. 1892).

Species includendae:

C. ulmi Tharp [non (Karst.) Fl. Tassi], Mycologia **9**, 116. 1917; Sacc., Syll. **25**, 246. 1931; in foliis vivis *Ulmi campestris* in Amer. bor.

C. radiculicola Tehon, Mycologia **29**, 442. 1937; in partibus corticalibus radicium emortuorum *Ulmi americanae* in Amer. bor.

Observ.:

C. ulmeum Karst., Hedwigia **23**, 63. 1884; Sacc., Syll. **3**, 313. 1884; in ramis emortuis *Ulmi* in Fennia, sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 447. 1927, est *Cytoplea ulmea* (Karst.) Pet. et Syd. Quamvis sec. Woll. et Hpfl., Z. Parasitenkde. **9**, 611. 1937 sit species valida, certe excludendam esse videtur propter basidios "aliis hyphoides, septatis, sparsim ramosis" (ex Woll. et Hpfl.).

C. cruciatum Fuckel, Symb. Myc. pag. 173. 1869; in ramis *Ulmi campestris* in Italia bor. fide Fuckel, l. c., est *Cucurbitaria naucosa* Kocl.

C. karstenii (Sacc. et Syd.) Allesch. in Rabh. Krypt. Fl. Deutschl. **7**, 58. 1901; in ramulis marcescentibus *Ulmi* in Fennia ≡ *Sphaeropsis karstenii* Sacc., et Syd., Syll. **14**, 922. 1899 ≡ *Sphaeropsis ulmi* Karst. in Meddel. Soc. pro Fauna et Fl. Fennica **16**, 42. 1888, est contra, fide Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 113. 1927, *Sphaeropsis ulmi* Karst. l. c. quae est etiam species excludenda.

C. ulmi (Karst.) Fl. Tassi [non Tharp], Bull. Orto Bot. Siena pag. 26. 1902; in ramulis decorticatis *Ulmi* in Fennia ≡ *Sphaeropsis ulmi* Karst., l. c. (non Sacc. et Roum.) ≡ *Sphaeropsis karstenii* Sacc. et Syd. in Sacc., Syll. **14**, 922. 1899.

C. glomeratum Cda., Ic. Fung. **4**, 108. 1840; in Sacc., Syll. **3**, 175. 1884 sub *Aposphaeria glomerata* (Cda.) Sacc.; in asseribus lignisque *Ulmi* in Bohemia et Britannia, est, sec. Woll. et Hpfl., Z; Parasitenkde **9**, 601. 1937, *Phoma glomerata* (Cda.) Woll. et Hpfl., Z. Parasitenkde **3**, 592. 1936.

Descripta sunt autem in Ulmaceis sine nomine specifico *Coniothyria* sequentia:

C. "A" Harris, Bull. Illinois Dept. Registr. a. Educ. Div. Nat. Hist. Survey **20**, Art. 1, 1932; in *Ulmo americana* in Amer. bor. quod Woll.

et Hpfl. in Z. Parasitenkde **9**, 616. 1937, indicant ut probabile synonymum *C. concentrici* (Desm.) Sacc. (v. in Liliaceis).

C. "B" Harris, l. c.; in *Ulmo americana* in Amer. bor., quod Woll. et Hpfl., l. c. pag. 614, indicant ut Syn. *Coniothyrii fuckelii* Sacc. (v. in Rosaceis).

Adsunt pro parte in Ulmaceis:

C. olivaceum Bon. (v. in Araliaceis); in *Ulmo* sp. (fide Woll. et Hpfl., l. c. pag. 621); et *C. insitivum* Sacc. (species excludenda v. in Leguminosis); in ramulis *Ulmi campestris*.

In Urticaceis.

Pycnidiosporis $4-6 \times 2-3,5 \mu$:

C. parietariae Sacc. et Speg., Mich **1**, 204. 1877; Sacc., Syll. **3**, 317. 1884; in radicibus emortuis *Parietariae officinalis* in Italia bor. (Sec. Woll. et Hpfl., Z. Parasitenkde **9**, 634. 1937, est contra probabiliter syn. *C. lignorum* Sacc., v. *Coniothyria* in ligno).

Species includenda:

C. syconophilum Schulz. et Sacc., Hedw. **23**, 89. 1884; Sacc., Syll. **3**, 312. 1884; in ramis corticatis *Fici caricae* in Slavonia.

Observ.:

C. microscopica (Fl. Tassi) Allesch., in Rabh. Krypt. Fl. Deutschl. **7**, 919. 1903; in foliis exiccatis *Fici repentis* in Italia centr., sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 111. 1927 (ut *C. microscopicum* Allesch. signatum) est syn. *Sphaeropsidis microscopicae* Tassi in Bull. Orto bot. Siena **2**, 31. 1899 (quae est etiam excludenda).

Adsunt autem pro parte in Urticaceis:

C. anserinum Sacc. (v. in Moraceis) in ramis decorticatis *Fici caricae* in Italia bor.; *C. conoideum* Sacc. (v. in Umbelliferis), in caule putri *Urticae* in Gallia nec non *C. fuckelii* Sacc. (v. in Rosaceis) quia sec. Woll. et Hpfl., Z. Parasitenkde **9**, 614. 1937 habet ut syn. *C. conoideum* Sacc.

In Proteaceis.

C. proteae-abyssinicae Bacc., F. Etiop. **2**, no. 103 in Pirotta, Ann. Bot. 1917; Sacc., Syll. **25**, 243. 1931; in *Protea abyssinica* in Africa or., propter conidiorum magnitudinem est species excludenda.

In Loranthaceis.

Pycnidiosporis $5-7 \times 3-4$ vel $3,5-5 \mu$ (Pet. et Syd.):

C. visci (Gz. Frag.) Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 415. 1927; in ramulis siccis *Visci laxi* in Hispania.

≡ *C. olivaceum* Bon. f. *visci* Gz. Frag., Bol. R. Soc. Españ. Hist. Nat. **18**, 374. 1931.

In Polygonaceis.

Pycnidiosporis 5—7 × 3—4 μ :

C. rumicis Pet., Ann. Myc. **18**, 124. 1920; Sacc., Syll. **25**, 243. 1931; in caulibus siccis *Rumicis obtusifolii* in Bohemia.

Observ.:

C. eriogoni Earle ap Greene, Plant. Baker. **2**, fasc. 1, 25. 1901; Sacc., Syll. **16**, 1154. 1902; Syll. **18**, 305. 1906; in caulibus emortuis *Eriogoni umbellati* in Amer. bor. (in Baker, Plant. South Color. no. 19 ut *C. eriogonatum* pro errore), sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 366. 1927, est verisimiliter *Ascochyella* sp. cum conidiis unicellularibus.

C. polygoni Hollós, Novényt. Közlemén. **4**, 6 (extr.) 1907; Sacc., Syll. **22**, 974. 1913; in caulibus siccis *Polygoni lanigeri* in Hungaria, praecipue propter conidiorum magnitudinem est species excludenda.

C. atraphaxidis Esf., Sydowia **4**, 26. 1950; in ramis siccis interdum decorticatis *Atraphaxidis spinosae* in Persia, est probabiliter *Diplodia* vel *Camarosporium*.

In Chenopodiaceis.

A. *Pycnidiosporis* 5—8 × 3—6 μ :

C. halymi (Cast.) Sacc., Mich. **2**, 371. 1881; Syll. **3**, 316. 1884; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 348. 1927; in foliis languidis nec non in caulibus ramulisque siccis *Atriplicis halymi* in Gallia.

≡ *Sphaeria halymi* Cast.-ubi?

≡ *C. atriplicis* Maubl., Bull. Soc. Myc. France **19**, 293. 1903; Sacc., Syll. **18**, 305. 1906; in ramulis *Atriplicis halymi* in Gallia.

≡ *C. atriplicinum* Wint., Hedw. **23**, 174. 1884; Sacc., Syll. **16**, 911. 1902; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 347. 1927; in calyce *Atriplicis nummularii* in Australia.

≡ *C. obionis* Jaap, Schr. Naturwiss. Verein f. Schlesw.-Holst. **14**, 29. 1907; Sacc., Syll. **22**, 974. 1913; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 383. 1927; in ramulis siccis *Obionis* (= *Atriplicis*) *portulacoidis* in Germania.

Species includenda:

C. olivaceum Bon. var. *salsolae* Fairm., Mycol. **10**, 257. 1918; Sacc., Syll. **25**, 248. 1931; in caulibus vetustis *Salsolae pestiferae* in Amer. bor.

AA. *Pycnidiosporis* 3—6 × 2,5—3 μ :

C. mediellum Karst., Symb. Myc. Fenn. **23**, 10. 1888; Sacc., Syll. **10**, 262. 1892; in caulibus *Chenopodii albi* emortuis in Fennia.

Species includenda:

C. kochiae Sävul. et Sandu, Hedw. **75**, 205. 1936; in ramulis emortuis *Kochiae prostratae* in Dacia.

Observ.:

Fide Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**. 1927, sunt dubiae species sequentes:

C. globiparum Bubák, Ann. Naturhist. Mus. Wien. **28**, 209. 1914; Sacc., Syll. **25**, 234. 1931; in caulibus *Salsolae rigidae* var. *villosae* in Mesopotamia et in Arabia bor. (Pet. et Syd. l. c. pag. 421).

C. senneni Gz. Frag., Mem. R. Acad. Cienc. art. Barcelona, 3, **15**, no. 17, 13. 1920; Sacc., Syll. **25**, 234. 1931; in ramulis *Salsolae kali* in Hispania (Pet. et Syd. l. c. pag. 429).

C. didickeanum Reichert, Engl. Bot. Jahrb. **56**, 713. 1921; in caulibus aridis *Anabasis articulatae* in Aegypto (Pet. et Syd. l. c. pag. 344).

In Amaranthaceis.

C. amaranthi (Fl. Tassi) Sacc. et D. Sacc., Syll. **18**, 310. 1906 ≡ *Phyllostictella amaranthi* Tassi, Bull. Lab. Orto Bot. Siena **4**, 4. 1901; in foliis vivis *Amaranthi caudati* in Italia centr. est sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 417. 1927 species excludenda.

In Phytolaccaceis:

Pycnidiosporis $5-7 \times 3-4 \mu$:

C. phytolaccae Hollós, Ann. Mus. Nat. Hungar. **7**, 55. 1909; Sacc., Syll. **22**, 974. 1913; in caulibus siccis decorticatis *Phytolaccae decandrae* in Hungaria.

In Cactaceis.

Pycnidiosporis $3-8 \times 3-4 \mu$ usque $10 \times 5 \mu$:

C. opuntiae Vogl., Ann. Accad. Agric. Torino **55**, 213. 1912; Sacc., Syll. **25**, 233. 1931; in cladodiis *Opuntiae fici-indicae* in Italia bor.

≡ *C. opuntiae* P. Henn. apud Diedicke, Kryptfl. Mark Brandenburg **9**, 572. 1914; Pet. et Syd. in Fedde Rep. Beih. **42**, 385. 1927; in baccis siccis *Opuntiae* sp. in Germania (sec. Woll. et Hpfl., Z. Parasitenkde **9**, 620. 1927 est propabiliter syn. *C. olivacei* Bon.).

≡ *C. henningsianum* Trotter in Sacc., Syll. **25**, 233. 1931; in fructibus siccis *Opuntiae* sp. in Germania.

Observ.:

C. globulisorum Speg., An. Soc. Cient. Argentina **26**, 63. 1888; Sacc., Syll. **10**, 265. 1892; ad corticem languidum *Cactorum* incultis in Amer. austr., secundum Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 422.

1927 est species excludenda [In Pet. et Syd., Ann. Myc. **23**, 274. 1925 pro errore descriptum ut *C. globisporum* Speg. (non Bubák v. in Tamaricaceis)].

In Caryophyllaceis.

Pycnidiosporis $3,5-5,5 \times 3-6 \mu$:

C. saponariae Sacc. et Speg., Mich. **1**, 204. 1878; Sacc., Syll. **3**, 316. 1884; in caulibus emortuis *Saponariae officinalis* in Italia bor.

Species includendae:

C. pampanianum Sacc., Notae Myc. **22**, 177. 1917; Syll. **25**, 233. 1931; in caulibus emortuis subputrescentibus *Dianthi caryophylli* v. *virginei* in Italia bor.

= *C. dianthicola* Alcalde, An. Jard. bot. Madr. t. 6, **2**, 411. 1945; in caulibus emortuis *Dianthi brachyanthi* in Hispania.

C. fuckelii Sacc. f. *corrigiolae* Gz. Frag., Brotéria ser. bot. **21**, 8. 1924; in foliis siccis *Corrigiolae telephifoliae* in Gallia.

In Euphorbiaceis.

Pycnidiosporis $2,5-7 \times 2,5-3,5 \mu$:

C. silvaticum Sacc. et Malbr., Mich. **2**, 624. 1882; Sacc., Syll. **3**, 316. 1884; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 366. 1927; in caulibus et ramis siccis *Euphorbiae silvaticae* in Gallia.

= *C. euphorbiae* (Roum.) Berl. et Vogl., in Sacc., Syll. add. I-IV, 323. 1886; Syll. **10**, 261. 1892; in foliis vivis *Euphorbiae silvaticae* in Gallia.

= *C. gattefossei* Duv. et Maire ap. Maire, Bull. Soc. Hist. Nat. de l'Afrique du Nord, **12**, 23. 1921; in *Euphorbia resinifera* in Africa bor.

= *C. concentricum* (Desm.) Sacc. f. *gattefossei* (Duv. et Maire), Biga, Riv. Ortoflorofrutt. ital. **41**, 53. 1957; in plantis vivis et languidis *Euphorbiae resiniferae* nec non *E. hermentianae*, *E. hermentianae tetrae*, *E. bojeri*, *E. splendentis*, *E. ledieni*, *E. erythraeae*, *E. triangularis*, *E. grandidentis*, *E. alcornis* in Africa bor. et Italia.

Species includenda:

C. heveae Saccas, Agron. trop. Nogent **3**, 195. 1953; in foliis vivis *Heveae brasiliensis* in Africa aequat. et Gallia.

Observ.:

C. euphorbicola Hollós, Ann. Mus. Nat. Hung. **5**, 464, 1907; Sacc., Syll. **22**, 971. 1913; in caulibus siccis *Euphorbiae palustris* in Hungaria, est propter sporarum et sporophorum magnitudinem species excludenda:

In Platanaceis.

A. Pycnidiosporis $7 \times 4 \mu$:

C. mixtum Fuck., Symb. Myc. pag. 377. 1869; Sacc., Syll. **3**, 313, 1884; in ramis putridis decorticatis *Platani orientalis* in Germania.

AA. Pycnidiosporis $2,5-3,5 \times 1,5 \mu$:

C. platani Sacc., Mich. **1**, 206. 1878; Syll. **3**, 313. 1884; in ramis corticatis *Platani orientalis* in Italia bor.

Observ.:

Secundum Pet. et Syd., in Fedde, Rep. Beih. **42**, 445. 1927, *C. platani* Sacc. est syn. *Cytopleae platani* (Sacc.) Pet. et Syd. l. c., sed Woll. et Hpfl., Z. Parasitenkde **9**, 608. 1937, improbant generi *Coniothyrii* divisionem in *Cytoplea* et hanc speciem describunt ut validam.

In Magnoliaceis.

Pycnidiosporis $5-7 \times 3-4 \mu$:

C. magnoliae (West.) Sacc. et Trav., Syll. **19**, 400. 1910; Syll. **22**, 967, 1913; in foliis *Magnoliae grandiflorae* in Belgio.

≡ *Monopodia magnoliae* West., Bull. Acad. roy. Belg. ser. 2, **7**, 21. (extr.). 1859.

≡ *C. olivaceum* Bon. f. *magnoliae-grandiflorae* Sacc., Mich. **1**, 205. 1878; Syll. **3**, 305. 1884; in foliis; in Italia bor. [Fide Woll. et Hpfl., Z. Parasitenkde **9**, 620. 1937 = *C. olivaceum* Bon. (v. in Araliaceis)].

≡ *C. tephrosporum* (Berk. et Curtis) Fl. Tassi, Bull. Orto bot. Siena, pag. 25. 1902; in ramis *Magnoliae* in Amer. bor. ≡ *Sphaeropsis tephrospora* Berk. et Curtis, Ann. and Mag. Nat. Hist. 3, **4**, 284. 1859; Sacc., Syll. **3**, 292. 1884.

Observ.:

C. micheliae (P. Henn.) Allesch., in Rabh. Krypt. Fl. Deutschl. **7**, 920. 1903 in foliis *Micheliae fuscatae* in Italia, est, sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 111. 1927, *Sphaeropsis micheliae* P. Henn., Verhandl. Bot. Verein Prov. Brandenburg **40**, 160. 1898 (etiam excludenda).

In Calycanthaceis.

Pycnidiosporis $5-6,5 \times 2,5-5 \mu$:

C. calycanthi-floridi (Sacc.) nob., n. comb.; in planta eiusdem nominis in Italia bor.

≡ *C. olivaceum* Bon. f. *calycanthi-floridi* Sacc., Mich. **1**, 205. 1878; Syll. **3**, 305. 1884.

Species includenda:

C. chimonanthi Kühn.-Lordat et J. P. Barry, Bull. Soc. Myc. Fr. **65**, 129. 1949; in foliis vivis *Chimonanthi fragrantis* in Gallia.

In Monimiaceis.

In hac Familia speciem unam reperimus quae sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 350. 1927 est ad genus *Microdiplodia* referenda: *C. boldoe* Speg., Rev. Fac. Agron. Vetrin. Le Plata **6**, 154. 1910; Sacc., Syll. **22**, 971. 1913; in ramulis siccis *Boldoeae fragrantis* in Chile.

In Lauraceis.

A. Pycnidiosporis $4-8 \times 2-4 \mu$:

C. lauri-nobilis (Brun.) nob., n. comb. In ramis emortuis *Lauri nobilis* in Gallia.

= *C. olivaceum* Bon. f. *lauri-nobilis* Brun., Rev. Myc. **3**, 140. 1886; Sacc., Syll. Add. **1-4**, 322. 1886; Syll. **10**, 265. 1892.

Species includendae:

C. peumi Speg., Bul. Acad. Nac. Ci. Cordoba **25**, 102. 1921; in foliis vivis *Cryptocaryae peumi* in Hispania.

C. insigne Syd., Ann. Myc. **22**, 431. 1924; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 384. 1927; in partibus foliorum *Ocoteae bullatae* a gallis occupatis in Africa austr.

AA. Pycnidiosporis $2-2,5 \mu$ diam.:

C. microsporum Fl. Tassi, Bull. Lab. Orto Bot. Siena pag. 125; 1900; Sacc., Syll. **16**, 911. 1902; in baccis putridis *Lauri nobilis* in Italia.

Observ.:

Adest autem in *Lauraceis* pro parte: *C. fuckelii* Sacc., Nuovo Giorn. bot. Ital. **3**, 200. 1876; in ramulis *Lauri nobilis* in Lusitania (fide Da Camara, Agron. lusit. **10**, 305. 1948). (v. in Rosaceis).

In Menispermaceis.

C. cocculi Gz. Frag., Trab. Mus. Nac. Cienc. Nat. Madrid Ser. Bot. no. 12, pag. 47. 1917; Sacc., Syll. **25**, 241. 1931; in ramulis emortuis *Cocculi japonici* in Hispania, sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 420. 1927, est *Phlyctaena vagabunda* Desm.

In Ranunculaceis.

Pycnidiosporis $3-7,5 \times (1)2-3,5 \mu$:

C. hellebori Cke. et Mass., Grev. **15**, 108. 1887; Sacc., Syll. **10**, 261. 1892; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 372. 1927; in foliis languentibus *Hellebori nigri* nec non *H. viridis*, *H.* sp. p., in Britannia, Moravia, Helvetia, Albania, Istria, Austria, Germania, Italia bor. et Gallia.

≡ *Septoria hellebori* Thuem., Fung. austr. no. 898, nomen nudum.

≡ *Coniothyrium hellebori* Delacr., Bull. Soc. Myc. France **6**, 183. 1890.

- ≡ *Phyllostictella hellebori* Fl. Tassi, Bull. Lab. Orto Bot. Siena **4**, 5. 1901.
- ≡ *C. delacroixii* Sacc., Syll. **10**, 261. 1892.
- ≡ *Phyllostictella delacroixii* Fl. Tassi, l. c. pag. 5. 1901.
- ≡ *C. olympicum* Allesch., Hegwigia **36**, 162. 1897; Sacc., Syll. **14**, 922. 1899 (1).
- ≡ *Phyllostictella olympica* Fl. Tassi, l. c. pag. 5. 1901.
- ≡ *C. hellebori* Cke. et Mass. var. *hellebori-viridis* C. Massal. in Mad. Verona **2**, 10 (extr.). 1908; Sacc., Syll. **22**, 966. 1913.
- ≡ *Dothisphaeropsis hellebori* V. Höhn., Ber. Deutsch. Bot. Ges. **36**, 315. 1918 et in Sitzb. Akad. Wiss. Wien, Math. nat. Kl. Abt. I, **128**, 616. 1919.

Species includendae:

- C. paeoniae* Montemartini, Riv. Patol. Veget. pag. 235. 1915; Sacc., Syll. **25**, 243. 1931; in foliis vivis *Paeoniae officinalis* in Italia bor.
- C. clematidis-rectae* Pet., Fungi pol. exs. no. 576. 1921 et in Fedde, Rep. Beih. **42**, 356. 1927; in ramis siccis *Clematidis rectae* in Galicia. ≡ *Coniothyria clematidis rectae* Pet., Hedwigia **65**, 256. 1925.
- C. carpaticum* Pet. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 341. 1927; in ramis siccis *Aconiti moldavici* in Montibus Carpatibus Centr. ≡ *Coniothyria carpatica* Pet., Ann. Myc. **21**, 2. 1923.
- C. bulgaricum* Bub. et Picbauer, Ann. Myc. **35**, 145. 1937; ad ramos vivos *Clematidis vitalbae* in Bulgaria.

Observ.:

C. isopyri Fl. Tassi, Bull. Lab. Orto Bot. Siena **5**, 24. 1902; in caulibus, raro etiam foliis capsulisque *Isopyri fumarioidis* in desertis Sibiriae, sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 110. 1927 est syn. *Sphaeropsis isopyri* Thuem., Bull. Soc. Impér. des Nat. de Moscou **60**, 226. 1880 (speciei etiam excl.).

Adest autem pro parte in Ranunculaceis *C. olivaceum* Bon. (v. in Araliaceis), nam sec. Keissler, Ann. Myc. **21**, 73. 1923 *Aposphaeria clematidea* Sacc. et Fautr., Rev. Myc. **20**, 58. 1898 in sarmentis siccis *Clematis vitalbae* in Gallia est *C. olivaceum* Bon.

(1) *C. olympicum* Allesch. var. *foetidum* Ade, Mitteil. Bad. Landesver. Naturk. Naturschutz Freiburg, I. Br., N. F. I, 331. 1924; in caulibus *Hellebori foetidi* in Germania, est, sec. Pet. et Syd. l. c. pag. 377, sine dubio forma caulicola *C. hellebori* Cke. et Mass.

In Berberidaceis.

Pycnidiosporis 3—6,5 × 3—4,5 μ:

- C. berberidis-vulgaris** (Sacc.) nob., n. comb.; in *Berberide vulgaris* in Italia bor.
- = *C. fuckelii* Sacc. f. *berberidis-vulgaris* Sacc., Mich. **1**, 207. 1878.

= *C. berberidicolum* Pet., in Fedde, Rep. Beih. **42**, 349. 1927; in ramis siccis *Berberidis vulgaris* in Moravia.

Observ.:

C. bergii Speg., An. Soc. Cient. Arg. Buenos Aires **10**, 33. 1888; ad spinas vivas *Berberidis heterophyllae* in Amer. austr. praecipue propter conidiorum magnitudinem est species dubia.

C. berberidis Fautr., Rev. Myc. pag. 124. 1890; Sacc., Syll. **10**, 263. 1892; in ramulis *Berberidis vulgaris* in Gallia, sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 419. 1927 est species delenda; sec. Keissler, Ann. Myc. **21**, 78. 1923 referenda est ad *Coniosporium aterrinum* Cda.

Adest autem pro parte in Berberidaceis (in ramulis *Berberidis*) *C. insitivum* Sacc. (species excludenda v. in Leguminosis).

In Sarraceniaceis.

C. darlingtoniae (P. Henn.) Allesch. in Rabh., Krypt. Fl. Deutschl. **7**, 919. 1903 = *Sphaeropsis darlingtoniae* P. Henn., Verh. d. Bot. Ver. der Provinz Brandenburg, **40**, 167. 1898; Sacc. et Syd., Syll. **16**, 906. 1902, in foliis *Darlingtoniae californicae* in Germania, est, sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 109. 1927, syn. *Sphaeropsidis darlingtoniae* P. Henn. (etiam excludendae).

In Capparidaceis.

Pycnidiosporis $2,5-3,5 \times 1-1,5 \mu$:

C. karelii Pet., Sydowia **7**, 32. 1953; in ramis decorticatis *Capparis spinosae* in Asia minore.

Observ.:

C. tenue Bubák (non Died. v. in Graminaceis) Ann. Naturhist. Mus. Wien **28**, 244. 1914; Sacc., Syll. **25**, 233. 1931 in caulibus emortuis *Cleomis glaucae* in Arabia bor., sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 430. 1927, est, species excludenda.

Adest autem pro parte in Capparidaceis (in ramis siccis *Capparis spinosae* in Mesopotamia v. Pet., Ann. Naturhist. Mus. Wien **52**, 376. 1941 publ. 1942) *C. rude* Bub. species excludenda (v. in Leguminosis).

In Cruciferis.

A. Pycnidiorum pariete basaliter incrassato-convexa:

C. chanousianum (Sacc.) Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 513. 1927; in caulibus siccis *Brassicae monensis* in Italia bor.

= *Naemosphaera chanousiana* Sacc., Nuovo Giorn. Bot. Ital. **24**, 40. 1917.

AA. Pycnidiorum pariete basaliter non incrassato-convexa:

C. orbicula (Ell. et Ev.) Keissler, Ann. Naturhist. Mus. Wien **35**, 21. 1922; in foliis *Armoraciae* in Amer. bor.

≡ *Phyllosticta orbicula* Ell. et Ev., *Proced. Acad. N. Sc. Philad.* pag. 455. 1893; Sacc., *Syll.* **11**, 477. 1895.

Species includenda:

C. cheiranthi Zerova, *Journ. Inst. Bot. Acad. Sci. de la R.S.S. Ukraine* no. 21—22, pag. 338. 1939; in caulibus foliisque vivis *Cheiranthi cheiri* in Russia.

Observ.:

C. lesquerellae Lind, *Meddel. om Gronland* **43**, 16. 1910; Sacc., *Syll.* **22**, 967. 1913; in caulibus emortuis *Lesquerellae* (= *Vesicariae*) *arcticae* in Groenlandia, est, sec. Pet. et Syd. *Ann. Myc.* **22**, 324. 1924, species dubia.

C. crepinianum Sacc. et Roum. (in Sacc., *Syll.* **3**, 315. 1884) var. *lusitanica* Gz. *Frag., Bol. Soc. Brot. ser. 2*, **2**, 58 (extr.). 1924; in caulibus siccis putridis *Brassicae oleraceae* in Lusitania, est, sec. Pet. et Syd. in *Fedde, Rep. Beih.* **42**, 420. 1927, species dubia.

In Cistaceis.

Pycnidiosporis $7-9.8 \times 6-7$ usque $10-12 \mu$:

C. polypagum Bausà-Alcalde, *An. Jard. Bot. Madr.* **5**, 158. 1945; in ramis caulibusque siccis *Halimii ocymoidis* (Kam.) Willk. *erecti* Willk. nec non *H. umbellati* Spach. *verticillati* (Brot.) Willk. in Hispania.

Observ.:

Adest autem pro parte in Cistaceis: *C. fuckelii* Sacc., *Nuovo Giorn. Bot. Ital.* **7**, 318. 1875; *Syll.* **3**, 306. 1884; in *Helianthemo* in Italia, Gallia, Germania, Austria, (v. in Rosaceis).

In Tamaricaceis.

A. Pycnidiosporis globosis B

AA. Pycnidiosporis non globosis: $4.5-9 \times 4-6 \mu$:

C. tamarisci (Mont.) Pet. *Ann. Myc.* **23**, 48. 1925; Pet. et Syd. in *Fedde, Rep. Beih.* **42**, 381. 1927; in ramis siccis *Tamaricis* et *Myricariae* nec non in matricibus synonymorum sequentium:

≡ *Clisosporium tamarisci* Mont., *Ann. Sc. Nat.* 4 ser. **5**, 341. 1856.

≡ *Phoma tamarisci* Sacc., *Syll.* **3**, 94. 1884.

≡ *Coniothyrium caespitosum* Sacc., *Mich.* **1**, 206. 1878; *Syll.* **3**, 311. 1884; in ramulis *Tamaricis gallicae* in Italia bor. et in Gallia¹⁾.

≡ *Phoma africana* Speg., *Rev. Myc.* **2**, 161. 1880.

≡ *Dothiorella myricariae* f. *germanica* Allesch., *Hedwigia* **36**, 161. 1897.

¹⁾ Sec. Died., *Ann. Myc.* **11**, 44. 1913, *C. caespitosum* Sacc., ad *Haplosporellam* transferendum est cum *Phoma tamarisci* (Mont.) Sacc. pro parte exempli *Mycoth. March.* no. 4838.

- ≡ *Coniothyrium tamariscis* Oud., Nederl. Kruidk. Arch. 3 sér. **2**, 257. 1901; Sacc., Syll. **16**, 909. 1902; in ramis tenellis *Tamaricis gallicae* in Hollandia.
- ≡ *C. fluviatile* Kab. et Bub., Oesterr. Bot. Zeitschr. **54**, 28. 1904; Sacc., Syll. **18**, 303. 1906; in ramulis emortuis *Myricariae germanicae* in Italia bor. et (fide Sävul. et Sandu, Hedw. **75**, 205. 1936) in Rumania.
- ≡ *C. tamariscis* P. Henn. in Kab. et Bub., Fung. imperf. exs. no. 458. 1907; Sacc., Syll. **22**, 968. 1913; in ramis *Tamaricis gallicae* in Germania.
- ≡ *Haplosporella caespitulos* Died., Krypt. Fl. Mark Brandenburg **9**, 588. 1914.
- ≡ *Coniothyrium henningsii* Gz. Frag., Trab. Mus. Nac. Cienc. Nat. Madr. Ser. Bot. no. 12, pag. 48. 1917.
- ≡ *Sclerothyrium tamarisci* v. Höhn., Hedwigia **60**, 181. 1918.
- B. Pycnidiosporis 2,5—6 μ diam.:
 - C. tamaricellum* Brun., Act. Soc. Linn. Bordeaux pag. 14 (extr.). 1898; Sacc., Syll. **14**, 923. 1899; in ramulis emortuis *Tamaricis anglicae* in Gallia.
- BB. Pycnidiosporis 7—11 μ diam.:
 - C. globisporum* Bubák et Serebrianikow in Bub., Hedw. **57**, 342. 1916; Sacc., Syll. **25**, 245. 1931; [non *C. globisporum* Speg. sub quo nomine descriptum est pro errore *C. globulisporum* Speg. (v. in Cactaceis)]. In ramulis emortuis *Tamaricis pallasii* var. *brachystachydis* in Turkestania.

In Turneraceis.

- Pycnidiosporis 5—6 $\times$ 3 μ :
- C. turnerae* Fl. Tassi, Bull. Lab. Orto Bot. Siena pag. 17. 1900; Sacc., Syll. **16**, 909. 1902; in ramulis emortuis *Turnerae diffusae* in Amer. austr.

In Guttiferis.

- Pycnidiosporis 3—4 $\times$ 2—2,5 μ vel 2,5—3 μ diam.:
- C. hyperici* P. Henn., Verh. Bot. Ver. Prov. Brandenburg **47**, 221. 1905; Sacc., Syll. **22**, 967. 1913; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 375. 1927; in caulibus siccis *Hyperici perforati* in Germania.

Observ.:

Haec species sec. Woll. et Hpfl., Z. Parasitenkde **9**, 614. 1937 est syn. *Coniothyrii fuckelii* Sacc., Nuovo Giorn. Bot. Ital. **8**, 200. 1876 (v. in Rosaceis).

In Theaceis.

- Pycnidiosporis 2—3,5 $\times$ 1,5—2 μ :
- C. theae* Petch, Ann. Roy. Bot. Gard. Paradeniya **9**, 324. 1925; in foliis *Camelia theifera* in Ceylonia Insula.

In Crassulaceis.

Pycnidiosporis 5—6 × 3—3,5 μ :

C. sedi Hollós, Math. Termész. Közlém. Magy. Tudom. Akad. **35**, 1 Sz., 18. 1926; in caulibus siccis *Sedi maxini* in Hungaria.

In Saxifragaceis.

A. *Pycnidiosporis* 3—4 × 2 μ :

C. ribicolum Brun., Act. Soc. Linn. Bordeaux pag. 14 (extr.). 1898; Sacc., Syll. **14**, 923. 1899; in ramis emortuis *Ribis nigri* in Gallia.

AA. *Pycnidiosporis* (6)7—10 × 3—4,5(6) μ :

C. philadelphi-coronarii (Sacc.), nob., n. comb.; in *Philadelpho coronario* in Italia bor.

= *C. olivaceum* Bon. f. *philadelphi-coronarii* Sacc., Mich. **1**, 205. 1878; Syll. **3**, 305. 1884 [Haec forma sec. Woll. et Hpfl. Z. Parasitenkde **9**, 620. 1937, est contra syn. *C. olivacei* Bon. (v. in Araliaceis)].

Species includendae:

C. ribis Brun., Bull. Soc. Bot. France **36**, 338. 1889; Sacc., Syll. **10**, 263. 1892; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 401. 1927; in ramulis siccis *Ribis floridi* in Gallia nec non *R. grossulariae* in Moravia.

≡ *C. grossulariae* P. Henn., Nyt. Magazin for Naturvidensk **42**, 30. 1904; Sacc., Syll. **18**, 303. 1906; ad ramos siccos *Ribis grossulariae* in Norvegia.

≡ *C. olivaceum* var. *ribis-grossulariae* Allesch., Hedw. **34**, 266. 1895.

= *C. fuckelii* Sacc. var. *ribis-aurei* Gz. Frag., Fungi Horti Madrit. pag. 48. 1917; Sacc., Syll. **25**, 247. 1931; in ramulis emortuis *Ribis aurei* in Hispania.

C. saxifragae Rostr., Vidensk. Selskab. Skrift. Kristiania, pag. 8 (extr.). 1906; Sacc., Syll. **22**, 971. 1913; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 407. 1927; in foliis siccis *Saxifragae tricuspidatae* in Norvegia.

Observ.:

C. foliorum A. Bondarzew, Mat. Myk. Obsled. Ross., No. 2, pag. 4. 1921; in foliis vivis *Ribis rubri* in Rossia est nobis nondum cognita.

C. melanconieum Sacc., Ann. Myc. **7**, 436. 1909; Syll. **22**, 967. 1913; in ramulis languidis v. emortuis *Ribis grossulariae* in Germania, sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 424. 1927, est probabiliter forma quaedam *Coniothyrii ribis*.

Adest autem pro parte in Saxifragaceis: *C. spiraeicola* Gz. Frag. (v. in Rosaceis) in *Ribe aureo* (fide Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 408. 1927).

In Rosaceis.

A. Pycnidiosporis (3,5)5—6(8) × (2)3—4(5) μ:

- C. cystotricha* (Schulz.) Sacc. et Trav., Syll. **19**, 398. 1910; Syll. **22**, 969. 1913 ≡ *Sacidium cystotricha* Schulz. v. Mügg. in Verhandl. zool.-bot. Ges. Wien **13**, 254. 1871; in ramis decorticatis emortuis *Cydoniae vulgaris* in Hungaria.
- = *C. cydoniae* Brun., Bull. Soc. Sc. Nat. de l'Ouest de la France, Nantes **4**, 35. 1894; Sacc., Syll. **11**, 514. 1895; ad ramulos emortuos *Cydoniae vulgaris* in Gallia [sec. Woll. et Hpfl. in Z. Parasitenkde **9**, 620. 1937 est syn. *Coniothyrium olivacei* Bon. (v. in Araliaceis)].
- = *C. cydoniae* Brun. Var. *mali* Horne, Journ. Bot. British and Foreign. **58**, 242. 1920; in Mali fructibus.
- = *C. tirolense* Bub., Österr. Bot. Zeitschr. **54**, 183. 1904; Sacc., Syll. **18**, 309. 1906; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 392. 1927; Woll. et Hpfl., Z. Parasitenkde **9**, 629. 1937; in foliis vivis *Prircommunis* in Tirolia (Bubák); in Bulgaria (fide Malkoff, Ann. Myc. **6**, 34. 1908); in foliis vivis *Piri mali* in Serbia (Pet. et Syd.); in fructibus putrescentibus *Pirorum* in Ucraina (Jakovleff: fide Woll. et Hpfl. l. c.); nec non *Piri communis* et *P. mali* in Germania (Woll. et Hpfl.).

Species includendae:

- C. wensdorffiae* Laub., Arbeit. Biol. Abt. für Land- u. Forstwirtsch. am. Kais. Ges. **4**, 458. 1905; Sacc., Syll. **18**, 303. 1906; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 402. 1927; in ramulis vivis *Rosarum* cult. in Germania.
- C. tumefaciens* Güssow, Journ. Roy. Hort. Soc. **24**, 229. 1908; Massee, Dis. cult. Plants pag. 417. 1910; Sacc., Syll. **22**, 968. 1913; in caulibus vivis *Rubi fruticosi* in Britannia.
- C. spiraeae* Miyake, Bot. Mag. Tokyo **28**, 50. 1914; Sacc., Syll. **25**, 244. 1931; in foliis *Spiraeae pubescentis* in Sina.
- C. prunicolum* (Sacc.) Husz in Bull. R. Hung. Hort. Coll. **5**, 23. 1939; in foliis *Pruni* sp. p. in Hungaria ≡ ? *Depazea prunicola* Opiz; ≡ *Depazea prunicola* Sacc. nom. nudum Myc. ven. 193; ≡ *Phyllosticta prunicola* (Opiz?) Sacc., Mich. **1**, 157. 1878 [fide Pet. et Syd. in Index of Fungi 1936—39 pag. 8. 1950 est etiam *C. prunicolum* (Woll. et Hochpf.) Husz in Bull. R. Hung. Hort. Coll. **5**, 23. 1939 ≡ *Phoma prunicola* Woll. et Hpfl.].

AA. Pycnidiosporis 2,5—3(5) × (1,5)2—2,5(3,5) μ:

- C. fückelii* Sacc., Nuovo Giorn. Bot. Ital. **7**, 318. 1875; Syll. **3**, 306. 1884; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 403. 1927; in ramis emortuis v. languidis, corticatis *Rubi* in Italia bor. nec non *R. bifrontis*, *R. suberecti*, *R. idaei*, *R. caesii* in Moravia (Pet. et Syd. l. c.).

- = *C. fuckelii* Sacc. f. *rubi* Allesch., in Rabh. Krypt. Fl. **7**, 52. 1903; in ramulis siccis *Rubi* in Germania.
- = *C. fuckelii* Sacc. f. *rosarum* Sacc., Mich. **1**, 207. 1878 in Italia bor.
- = *fuckelii* Sacc. var. *cecidophilum* C. Mass. in Sacc., Ann. Myc. **12**, 283. 1914; Syll. **25**, 247. 1931; in gallis siccis *Diastrophii rubi* ad ramos incrassatos *Rubi caesii* in Italia bor.

Species includendae:

- C. pirinum* (Sacc.) Sheld. — ubi?; in foliis vivis *Piri mali* in Serbia (fide Ranojevic, Ann. Myc. **8**, 386. 1910; ≡ *C. tirolense* Bubák (fide Ranojevic, Ann. Myc. **12**, 405. 1914); ≡ *Phyllosticta pirina* Sacc., Mich. **1**, 134. 1878; in foliis *Piri communis* nec non in foliis *Piri mali* in Italia bor., Gallia et Lusitania.
- C. rosarum* Cke. et Harkn., Grevill. **12**, 92. 1884; Sacc., Syll. **3**, 307. 1884; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 402. 1927; in ramis *Rosarum* in Amer. bor.
- C. comari* P. Henn., Hedw. **42**, 220. 1903 (pubbl. pro errore ut *C. comarae*); Sacc., Syll. **13**, 302. 1906; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 357. 1927; in caulibus *Comari palustris* in Germania.
- C. convolutum* Horne, Journ. of Bot. British. and Foreign. **58**, 242. 1920; in *Mali* fructibus.

AAA. Pycnidiosporis (5)6—10(11) × 5—6(7) μ:

- C. microporoides* (Schulz.) Sacc. et Trav., Syll. **19**, 400. 1910; Syll. **22**, 969. 1913; in ramis corticatis *Cydoniae vulgaris* in Hungaria; ≡ *Phoma microporoides* Schulz v. Mügg. in Verh. zool. bot. Ges. Wien **13**, 1218. 1871.

Species includendae:

- C. cerasi* Pass., Bol. Com. Agr. Parmense, Parma pag. 3 (extr.). 1884; Sacc., Syll. **3**, 307. 1884; ad ramulos repente arefactos *Pruni cerasi* in Italia bor.
- C. pruni* Mc. Alp., Fungus dis. Stone — fr. trees, Melbourne pag. 84. 1902; Sacc., Syll. **13**, 308. 1906; in foliis *Pruni armeniacae* et *P. domesticae* et in fructibus maturis *P. armeniacae* in Australia.
- C. armeniacae* Hollós, Ann. Mus. Nat. Hung. **4**, 355. 1906; Sacc., Syll. **22**, 968. 1913; in putamine putrescente *Armeniacae vulgaris* in Hungaria.
- C. persicae* Sacc. et Cub. in Sacc., Ann. Myc. **10**, 318. 1912; Syll. **22**, 968. 1913; in superficie interiore putaminum dejectorum *Persicae vulgaris* in Italia bor.
- C. spiraeicola* Gz. Frag., Trab. Mus. Nac. Ciaenc. Nat. Madrid; Ser. Bot. no. 12, 49. 1917; Sacc., Syll. **25**, 244. 1931; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 408. 1927; in ramulis emortuis *Spi-*

raeae callosae in Hispania nec non in *Ribe aureo* (v. in Saxi-
fragaceis), in Germania (fide Pet.).

Observ.:

Species sequentes excludendae reputamus:

- *C. proteus* (Schulz.) Sacc. et Trav. in Sacc., Syll. **19**, 400. 1910; Syll. **22**, 969. 1913; in ramis corticatis *Cydoniae vulgaris* in Hungaria, propter conidiophororum magnitudinem.
- *C. australe* Sacc., Mich. **1**, 206. 1878; Syll. **3**, 311. 1884 et Syll. **10**, 264. 1892; in ramis emortuis *Mespili germanicae* in Gallia, propter conidiorum magnitudinem.
- *C. phacidoides* Speg., Anal. Soc. Cient. Argentina **13**, 117 (extr.). 1882; Sacc., Syll. **3**, 310. 1884; in sarmentis dejectis putrescentibus *Rubi fruticosi* in Amer. bor., propter conidiophororum magnitudinem.
- *C. fragariae* Oud., Versl. en Med. der Kon. Ak. van Wet. 2, **13**, 37 (extr.). 1883; Sacc., Syll. Add. **1—4**, 323. 1886; Sacc. Syll. **10**, 261. 1892; in receptaculis maturis *Fragariae vescae* in Hollandia, propter conidiorum magnitudinem.

C. piricolum Potebnia, Ann. Myc. **5**, 16. 1907; ut *C. piricola* in Sacc., Syll. **22**, 968. 1913; in foliis vivis *Piri mali* in Rossia est, sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 393. 1927, *Leptosphaeria* sp.

C. kerriae Le Bréton, Rev. Myc. **13**, 169. 1891; Syll. **10**, 264. 1892; in ramulis emortuis *Kerriae* in Gallia, sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 423. 1927, est species delenda.

C. amygdali Gz. Frag., Trab. Mus. Nac. Cienc. Nat. Madrid ser. Bot. no. 12, 46. 1917; Sacc., Syll. **25**, 244. 1931; in ramulis emortuis *Amygdali persicoidis* in Hispania, sec. Pet. et Syd. l. c. pag. 418, est species dubia.

C. abyssinicum Fl. Tassi, Rev. Myc. **18**, 165. 1896; Sacc., Syll. **14**, 923. 1899; in caulibus emortuis *Brayerae anthelminthicae* in Abyssinia, sec. Pet. et Syd. l. c. pag. 417, est probabiliter *Ascochyella*.

Adest autem pro parte in Rosaceis *C. insitivum* Sacc., in ramulis *Pruni padi* (species exclud. v. in Leguminosis).

In Connaraceis.

Pycnidiosporis $4,5-6(7) \times 1,75-2,5 \mu$ (Pet. et Syd.):

- C. connari* P. Henn., Hedw. **48**, 15. 1908; Sacc., Syll. **25**, 235. 1931; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 358. 1927; in foliis vivis *Connari* sp. in Brasilia.

In Leguminosis.

A. Pycnidiosporis $4-7(8) \times 2-4$ usque $5-6 \mu$:

- C. leguminum* (Rabh.) Sacc., Bull. Soc. Roy. Bot. Belg. **31**, parte 2, 233. 1892; Syll. **11**, 514. 1895; Pet. et Syd. in Fedde,

- Rep. Beih. **42**, 361. 1927; Woll. et Hpfl., Z. Parasitenkde **9**, 625. 1937; in leguminibus emortuis *Sarothamni scoparii* in Germania ≡ *Sphaeropsis leguminum* Rabh., Fungi europ. no. 1039. 1866 et in Hedw. **6**, 46. 1867.
- = *C. sphaerospermum* Fuck., Symb. Myc. pag. 377. 1869; Sacc., Syll. **3**, 308. 1884; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 362. 1927; in caulibus siccis *Cytisi sagittalis* in Germania et Helvetia.
- = *C. cytisellum* (Pass. et Thüm.) Sacc., Syll. **3**, 308. 1884; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 364. 1927; Woll. et Hpfl., Z. Parasitenkde **9**, 625. 1937; ad ramulos aridos *Cytisi albi* in Lusitania. ≡ *Phoma cytisellum* Pass. et Thüm. in Inst. Rev. sc. et litt. Coimbra **28**, 38 (extr.). 1880.
- = *C. olivaceum* Bon. var. *sarothamni* Sacc., Syll. **3**, 305. 1884; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 362. 1927. In Italia bor.
- = *C. laburnicolum* Brun., Act. Soc. Linn. Bordeaux, pag. 14 (extr.). 1898; Sacc., Syll. **14**, 922. 1899; in ramis emortuis *Cytisi laburni* in Gallia.
- = *C. laburnophilum* Oud., Contrib. Fl. Myc. Pays-Bas **17**, 257. 1901; Sacc., Syll. **16**, 910. 1902; in Allesch. Rabh. Krypt. Fl. **7**, 919. 1903; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 363. 1927 (ut *C. laburniphilum* Oud.); in foliis *Cytisi laburni* in Hollandia nec non *Cytisi ramentacei* in Dalmatia (v. Jaap, Ann. Myc. **14**, 33. 1916).
- = *C. scopariicolum* Pet. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 361. 1927; in ramulis siccis *Cytisi scoparii* in Moravia = *C. sarothamni* (Thüm.) Sacc., Syll. **3**, 308. 1884; in Allesch. Rabh. Krypt. Fl. **7**, 55. 1903; Pet. et Syd. in Fedde, l. c. pag. 362; Woll. et Hpfl., Z. Parasitenkde **9**, 625. 1937; in ramulis praecipue tenuibus emortuis *Sarothamni scoparii* in Bavaria. ≡ *Phoma sarothamni* Thüm., Myc. Univ. no. 576. 1876.
- = *C. genisticola* Oud., Beih. Bot. Centr. **11**, 531, 1902; Sacc., Syll. **18**, 303, 1906; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 368. 1927; in leguminibus *Genistae anglicae* in Hollandia nec non in ramis vivis siccisque et in foliis eiusdem plantae atque *G. tinctoriae*, *G. spp.* in Moravia; in ramis siccis *Cytisi nigricantis* (Pet., Sydowia **6**, 235. 1952) in Austria. ≡ *Phyllosticta coniothyrioides* Sacc., in Pet., Fl. Boh. et Mor. Exsicc. **2/1**, No. 916 (fide Pet. in Sydowia, l. c.). ≡ ? *C. genistae* (Roum.) Berl. et Vogl. in Sacc., Syll. Add. **1—4**, 323. 1886 et Syll. **10**, 264. 1892; in cortice emortuo *Genistae tinctoriae* in Gallia (fide Pet. in Sydowia, l. c.). Sec. Woll. et Hpfl., Z. Parasitenkde. **9**, 628. 1937, *C. genisticola* Oud. et *C. genistae* (Roum.) Berl. et Vogl. sunt, contra, synonyma *Coniothyrii insitivi* Sacc. (vide Observ.).

⇒ *C. solenophilum* Maire Boll. Soc. Hist. Nat. Afr. N. **36**, 42. 1945;
in leguminibus aridis *Genistae ancistrocarpae* var. *acutiflorae*
in Africa bor.

Species includendae:

C. foedans Sacc., Mich **1**, 65. 1877; Syll. **3**, 308. 1884; in ramis
corticatis *Robiniae pseudoacaciae* nec non *Mori albae* (Mora-
ceae) et *Quercus* (Juglandaceae) in Gallia, in ramis *Juglandis*
regiae (Juglandaceae) in Italia bor.

⇒ *C. fuckelii* Sacc. f. *robiniae* — *pseudoacaciae* Sacc., Mich. **1**,
207. 1878 in Italia bor.

C. baptisiae (Thüm.) Fl. Tassi, Bull. Orto Bot. Siena pag. 23. 1902;
in ramulis emortuis *Baptisiae perfoliatae* in Amer. bor.
≡ *Sphaeropsis baptisiae* Thüm., Flora pag. 177—184. 1878;
Sacc., Syll. **3**, 302. 1884.

C. olivaceum Bon. f. *amorphae* — *fruticosae* Sacc., Mich. **1**, 205.
1878. In Italia bor.

C. olivaceum Bon. f. *sophorae-japonicae* Sacc., Mich **1**, 205. 1878
quae sec. Woll. et Hpfl., Z. Parasitenkde **9**, 620. 1937 est
contra syn. *Coniothyrii olivacei* Bon. (v. in Araliaceis).

C. ovalis (Cke. et Harkn.) Fl. Tassi, Bull. Orto Bot. Siena pag. 24.
1902; in ramis *Hymeneae* in Amer. bor. ≡ *Sphaeropsis ovalis*
Ccke. et Harkn.) Sacc., Syll. **3**, 292. 1884; ≡ *Macropodia*
ovalis Cke. et Harkn., Grev. pag. 82. 1881.

C. punctum Cke. et Harkn., Grev., **12**, 92. 1884; Sacc., Syll. **3**, 309.
1884; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 340. 1927; in
ramis decorticatis *Acaciae* in Amer. bor. ≡ *C. decipiens* Cke.
et Harkn., Grev. **12**, 92. 1884.

C. fuscidulum Sacc. f. *galegae* Sacc., Syll. **3**, 307. 1884, in Gallia.

C. cassiaeolum Cke., Grev. **13**, 96. 1885; Sacc., Syll. Add. **1—4**,
323. 1886; Syll. **10**, 264. 1892; Pet. et Syd. in Fedde, Rep.
Beih. **42**, 352. 1927; in caulibus *Cassiae marylandicae* in
Britannia.

C. rostrupii (Berl. et Vogl.) Fl. Tassi, Bull. Orto Bot. Siena pag. 25.
1902; in radicibus *Trifolii hybridi* in Islandia ≡ *Sphaeropsis*
rostrupii Berl. et Vogl. in Sacc., Syll. Add. **1—4**, 439. 1886;
Syll. **10**, 251. 1892.

C. siliquastri Brun., Bull. Soc. Sc. Nat. de l'Ouest de la France,
Nantes **4**, 35. 1894; Sacc., Syll. **11**, 514. 1895; ad ramos
emortuos *Cercidis siliquastri* in Gallia.

C. ononidis (Allesch.) Pet. (non Pat.) apud Pet. et Syd. in Fedde,
Rep. Beih. **42**, 384. 1927; in caulibus siccis *Ononidis spinosae*
in Bohemia et *O. sp.* in Italia bor. ≡ *C. olivaceum* Bon. var.
ononidis Allesch. in Berichte Bayer. Bot. Ges. **5**, 18. 1897.

- C. ononidis* Pat. [non (Allesch.) Pet.], Cat. rais. pl. cell. Tunisie pag. 119. 1897; Sacc., Syll. **14**, 923. 1899; in caulibus et siccis *Ononidis* in Africa bor.
- C. lespedezae* (P. Henn.) Died., Krypt. Fl. Mark Brandenburg **9**, 571. 1914; Pet. et Syd. l. c. pag. 378; in caulibus siccis *Lespedezae tricoloris* in Germania $\equiv$ *Sphaeropsis lespedezae* P. Henn., Notizbl. Bot. Gart. u. Mus. Berlin no. 22 pag. 39. 1900.
- C. pycnanthae* Mc.Alp., Proc. Linn. Soc. New. S. Wal. pag. 121. 1904; Sacc., Syll. **18**, 303. 1906; in phyllodiis *Acaciae pycnanthae* in Australia.
- C. lathyri* Potebnia, Ann. Myc. **5**, 16. 1907; Sacc., Syll. **22**, 969. 1913 in stipulis *Lathyri pisiformis* in Russia.
- C. olivaceum* Bon. var. *gymnocladi* Hollós, Növényt. Közlemén. **6**, 6 (extr.). 1907; Sacc., Syll. **22**, 969. 1913; in ramis siccis dejectis *Gymnocladi canadensis* in Hungaria.
- C. fruticola* Hollós, l. c.; Sacc., Syll. **22**, 970. 1913; in fructibus dejectis *Gymnocladi canadensis* in Hungaria.
- C. kraunhiae* Miyake, Bot. Mag. Tokyo **26**, 59. 1912; Sacc., Syll. **25**, 239. 1931; in foliis *Wistariae (Kraunhiae) floribundae* in Sina.
- C. adenocarpi* (Gz. Frag.) Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 342. 1927; in ramis siccis *Adenocarpi commutati* in Hispania $\equiv$ *C. concentricum* (Desm.) Sacc. var. *adenocarpi* Gz. Frag., Rev. R. Acad. Cience. Ex., Fis. y Nat. de Madrid **15**, 694. 1917.
- C. dorycnii* Jordan de Urries y Azara, An. Jard. Bot. Madr. **2**, 162. 1941; in ramulis *Dorycnii subfruticosi* in Hispania.
- C. sojae* Bouriquet, Les maladies des plantes cult à Madagascar pag. 351. 1947, in caulibus *Sojae* in insula Madagascar.
- C. gelatosporum* Pet., Sydowia **8**, 211. 1954; in *Gompholobio huegelio* in Australia.
- AA. Pycnidiosporis $3,7-7$ (8) $\times$ $1,5-2(2,5)$ μ :
- C. ucrainicum* Pet. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 346. 1927; in ramis siccis *Astragali glycyphylli* in Galitia et Moravia.
- $\equiv$ *C. astragalinum* Kirschst., Ann. Myc. **37**, 138. 1939 in *Astragalo glycyphyлло* in Germania.
- $\equiv$ *C. phomoides* Kirschst. [non (Crouan) Sacc. v. in Apocynaceis], Hedw. **81**, 207. 1944; in ramis siccis *Astragali glycyphylli* in Germania (Pet., Sydowia **1**, 64. 1947, adfirmat esse certe nihil aliud nisi *C. astragalinum* Kirschst. et *C. ucrainicum* Pet.).
- AAA. Pycnidiosporis $5-8(9,5)$ $\times$ $4,5-7,5$ μ :
- C. acaciae* Trott., Nuovo Giorn. Bot. Ital. pag. 21. 1916; Sacc., Syll. **25**, 238. 1931; in ramis *Acaciae tortilis* in Africa bor.
- Species includenda:

C. asperulum Pet., Sydowia **1**, 136. 1947; in ramulis emortuis *Coronillae emeri* in Austria.

Observ.:

Descriptionem reperire non potuimus huius speciei: *C. baeticum* Picbauer, Sbornik Vysok. Škol. Zemědělsk. v Brně Sign. D. **18**, 25. 1931; ad caules emortuos *Astragali baetici* cult. in Moravia.

C. retamae (Gz. Frag.) Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 397. 1927; in ramulis siccis *Retamae sphaerocarphae* in Hispania ≡ *C. olivaceum* Bon. f. *retamae* Gz. Frag. Rev. R. Acad. Cienc. Ex. Fis. y Nat. Madrid **15**, 696. 1917; sec. Pet. et Syd. l. c. incerta species est quamvis posita, ad interim in specibus validis, ut etiam *C. rafniicola* (P. Henn.) Pet., l. c. pag. 396, in fructibus siccis *Rafniae* in Africa austr. quod probabiliter sec. Pet. l. c. est *Microdiplodia* cum conidiis unicellularibus.

C. subolivaceum Sacc., Syll. **3**, 316. 1884; in caulibus *Lupini* in Germania ≡ *Clisosporium olivaceum* Bon., Abhandl. Geb. Myc. **1**, 140. 1864, est species dubia propter description sine conidiorum dimensionibus.

C. trifolii Naoumow, Bull. Angew. Bot. St. Petersburg **6**, 205. 1913; Sacc., Syll. **25**, 239. 1931; in caulibus vivis *Trifolii pratensis* in Rossia, sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 431. 1927, est species dubia.

C. sublineatum Sacc. et Malbr., Mich. **2**, 624. 1882; Sacc., Syll. **3**, 308. 1884; in ramulis emortuis *Sarothamni scoparii* in Gallia est sec. Pet. et Syd. l. c. pag. 362. probabiliter *Microdiplodia* aut *Ascochyella*.

C. rude Bubák, Ann. Naturhist. Mus. Wien **28**, 210. 1914; Sacc., Syll. **25**, 238. 1931; in rachidibus emortuis *Astragali spinosi* et *Ammothamni gibbosi* in Mesopotamia nec non (v. Pet., Ann. Naturhist. Mus. Wien **52**, 376. 1941 publ. 1942) in pedunculis siccis foliorum *Astragali psilodontis* et *A. bethlemitici* in Syria et in ramis siccis *Capparidis spinosae* in Mesopotamia, *A. brevidentis* in Turkestan (Rossia) est sec. Pet. et Syd., Ann. Myc. **22**, 329. 1924, in Fedde, Rep. Beih. **42**, 429. 1927 et in Sydowia **3**, 315. 1949, *Ascochyella rudis* (Bub.) Pet. et Syd., Ann. Myc. l. c.

C. laburni Richon, Cat. Champ. no. 1645 (absque diagnosi); Sacc., Syll. **10**, 264. 1892; in ramis decorticatis *Cytisi laburni* in Gallia est species excludenda v. delenda (nomen nudum).

C. leguminicola Jaap, Ann. Myc. **14**, 33. 1916; Sacc., Syll. **25**, 239. 1931; in leguminibus praeteriti anni adhuc pendulis *Calycotomes infestae* in Dalmatia, est sec. Pet. et Syd. in Ann. Myc. **23**, 30. 1925 et in Fedde, Rep. Beih. **42**, 423. 1927 *Ascochyella leguminicola* Pet., Ann. Myc. l. c.

C. leguminis Sacc., Mich. **2**, 105. 1880; in leguminibus dejectis *Robiniae pseudoacaciae* in Gallia, est sec. Pet. et Syd. in Fedde, l. c.

pag. 514. species excludenda; sec. Woll. et Hpfl., Z. Parasitenkde **9**, 625. 1937 est contra syn. *Coniothyrii leguminum* (Rabh.) Sacc.

C. leguminis Sacc. f. *cytisi* in Herb. (Mus. Bot. Berol.) in leguminibus siccis pendulis *Cytisi laburni* in Suecia. 1914, est exclud. v. delenda (nomen nudum); sec. Woll. et Hpfl., l. c., pag. 625, est syn. *Coniothyrii leguminum* (Rabh.) Sacc.

C. sarothamni (Thüm.) Sacc. v. *leguminum* Nietschke in Herb. cf. Rabh., Fungi europ. 1039 est exclud. v. delenda (nomen nudum); sec. Woll. et Hpfl., l. c. pag. 625, est syn. *Coniothyrii leguminum* (Rabh.) Sacc.

C. halimodendri Murashk., Trudy Sibir. Selsk. chos. Akad. Omsk, pag. 124. 1924; in ramis vivis *Halimodendri argentei* in Sibiria, est sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 422. 1927, species excludenda.

C. hortense Sacc. et Malbr., Mich. **2**, 624. 1882; Sacc., Syll. **3**, 315. 1884; in caulibus emortuis *Pisorum* in Gallia, est sec. Pet. et Syd. in Ann. Myc. **23**, 240. 1925 et in Fedde, Rep. Beih. **42**, 423. 1927 species delenda.

C. globuliferum Rabh., Hedw. **17**, 60. 1878; Sacc., Syll. **3**, 308. 1884; in foliis *Bauhiniae vahlii* in India orient., est sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 303. 1927 syn. *Lasmaniellae globuliferae* (Rabh.) Pet. et Syd. l. c.

C. cytisi P. Henn., Nyt. Mag. for Naturvidensk. **42**, 30. 1904; Sacc., Syll. **18**, 303. 1906; in ramis emortuis *Cytisi nigricantis* in Norvegia, est sec. Pet. et Syd. l. c. pag. 420 "*Coniothyrium quodvis Cytisi*".

C. saccardianum (Speg.) Fl. Tassi, Bull. Orto Bot. Siena pag. 25, 1902 ≡ *Sphaeropsis saccardiana* (Speg.) Sacc., Syll. **3**, 292. 1884 ≡ *Diplodia saccardiana* Speg., Nov. Add. no. 168 et Mich. **2**, 270. 1881; in ramulis *Sarothamni scorparii* in Italia bor., est certe *C. saccardiana* (Speg.) Allesch., in Rabh. Krypt. Fl. **7**, 55. 1903 cum iisdem synonymis et eadem matrice in eodem loco, quod ut *C. saccardianum* (Speg.) Allesch., Pet. et Syd. (in Fedde, Rep. Beih. **42**, 362. 1927) esse verisimiliter formam immaturam *Camarosporii alpini* (Speg.) Sacc. adfirmaverunt.

C. insitivum Sacc., Mich. **1**, 206. 1878; Syll. **3**, 306. 1884; in ramulis *Gleditschiae*, *Albizziae* in Italia bor. et Gallia, in ramis siccis *Gleditschiae triacanthi* in Serbia (Ranojevic, Ann. Myc. **8**, 386. 1910) et *Robiniae pseudoacaciae* (Pet., Ann. Myc. **25**, 31. 1925) et in coeteris plantis (v. in Berberidaceis, Rhamnaceis, Ulmaceis, Simarubaceis, Oleaceis, Rosaceis, Aceraceis), sec. Died., Ann. Myc. **11**, 44. 1913, transferendum est ad *Haplosporellam* (*Haplosporella rhamni* Died. = *C. insitivum* Sacc. pro parte ?); sec. Sacc., Ann. Myc. **12**, 299. 1914, est syn. *Haplosporellae insitivae* Sacc., in ramis corticatis emortuis *Coluteae arborescentis* in Britannia; sec. Pet., Ann. Myc. **21**,

7. 1923, est species typus generis *Coniothyriopsis* : *Coniothyriopsis insitiva* (Sacc.) Pet. sed sub hoc nomine Pet. comprehendit solum illam formam in *Valsaria insitiva* parasiticam; sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 451. 1927, est syn. *Cytopleae insitivae* (Sacc.) Pet.; sec. Woll. et Hpfl., Z. Parasitenkunde **9**, 628. 1937, est species valida cum synonymis sequentibus: $\equiv$ *Cytoplea insitiva* (Sacc.) Pet. in Pet. et Syd., in Fedde, Rep. Beih. **42**, 451. 1927; $\equiv$ *Haplosporella insitiva* Sacc., Ann. Myc. **12**, 299. 1914; $\equiv$ *Coniothyrium genisticola* Oud., Beih. Bot. Zbl. **11**, 531. 1902; Sacc., Syll. **10**, 264. 1892; $\equiv$ *C. genistae* (Roum.) Berl. et Vogl. in Sacc., Syll. Add. **1—4**, 323. 1886 et Syll. **10**, 264. 1892; $\equiv$ *Septoria genistae* Roum., Rev. Myc. pag. 230. 1884.

Adsunt autem pro parte in Leguminosis:

- *C. instrustans* Sacc., in ramis corticatis *Albizziae julibrissin* in Italia bor. (species excl. v. in Moraceis).
- *C. olivaceum* Bon. (v. in Araliaceis), in *Wistaria* (fide Sacc., Syll. **3**, 305. 1884; Woll. et Hpfl., Z. Parasitenkunde **9**, 620. 1937), in *Sophora japonica* (fide Woll. et Hpfl. l. c.), in ramis siccis *Acaciae* sp. in Italia bor. (fide Pet., Ann. Myc. **20**, 136. 1922).
- *C. fuckelii* Sacc. (v. in Rosaceis), in ramis emortuis v. languidis corticatis *Robiniae* in Europa, in caulibus aridis *Ononidis spinosae* in Moravia (fide Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 385. 1927).
- *C. olivaceum* Bon. f. *hispanica* Gz. Frag., Trab. Mus. Nac. Cienc. Nat. Madrid ser. Bot. no. 5, pag. 16. 1914; Sacc., Syll. **25**, 248. 1931; (v. in Caprifoliaceis) in caulibus ramisque siccis *Adenocarpi hispanicae* in Hispania. Haec forma sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 426. 1927, est excludenda.

In Elaeagnaceis.

C. montagnei Cast., Ann. Sc. Nat. **3**, **12**, 304. 1849; Sacc., Syll. **3**, 310. 1884; Syll. **10**, 262. 1892; in ramulis emortuis *Elaeagni angustifolii* inque caulibus pedunculis fructibusque *Bupleuri fruticosi* (Umbelliferae) in Gallia nec non (fide Pet., Sydowia **7**, 33. 1953) in *Elaeagno hortense* in Asia minore, est species dubia (v. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 424. 1927); sec. Potebnia, Ann. Myc. **5**, 16. 1907, est probabiliter *Haplosporella*.

In Onograceis.

Pycnidiosporis $3-5 \times 2-2,8 \mu$ (Pet. et Syd.):

C. epilobii Ferraris, Malpighia **16**, 25. 1902; Sacc., Syll. **18**, 304. 1906; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 364. 1927; in ramulis corticatis emortuis *Epilobii dodonaei* in Italia bor. nec non *E. angustifolii* in Germania.

Observ.:

C. boydeanum A. L. Smith, Journ. Roy. Microsc. Soc. pag. 423. 1900; Sacc., Syll. **16**, 910. 1902; in ramis emortuis *Fuchsiae* in Britannia, est praecipue propter conidiorum et sporophororum magnitudinem species excludenda.

Adest autem probabiliter in Onagraceis pro parte: *C. fuckelii* Sacc., Nuovo Giorn. Bot. Ital. **7**, 318. 1875 (v. in Rosaceis); in caulibus (*Epilobium* ?) Amer. bor. (fide Lewis, Sydowia **6**, 434. 1952).

In Lythraceis.

A. Pycnidiosporis $2,5-4(5) \times 2-3 \mu$:

C. hyssopifolii Oud., Nederl. Kruidk. Arch. **3**, **1**, 66. 1898; Sacc., Syll. **16**, 909. 1902; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 379. 1927; ad caules *Lythri hyssopifolii* in Hollandia.

AA. Pycnidiosporis $7-8 \times 5-6 \mu$:

C. peplis A. L. Smith et J. Ramsbottom, Trans. Brit. Myc. Soc. **4**, 326. 1913 (1914); Sacc., Syll. **25**, 241. 1931; in foliis caulibusque vivis *Peplis portulae* in Britannia.

In Myrtaceis.

Pycnidiosporis $5-7,5$ (raro usque 8) $\times 5-7,5 \mu$:

C. callistum Syd., Ann. Myc. **35**, 358. 1937; in foliis *Eucalypti hemastomae* in Australia.

Species includenda:

C. globulosum Da Camara, Agron. Lusit. **10**, 305. 1948; in foliis *Eucalypti globuli* in Lusitania.

Observ.:

C. eugeniae Fl. Tassi, Bull. Lab. Orto Bot. Siena pag. 18. 1900; Sacc., Syll. **16**, 910. 1902; in foliis putrescentibus *Eugeniae jambos* in Italia centr., est propter conidiorum et sporophorum magnitudinem species excludenda.

C. eucalypti Gz. Frag., Bol. Soc. Brot. **2**, **2**, 59 (extr.). 1923; in foliis siccis *Eucalypti globuli* in Lusitania est, sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 305. 1927, probabiliter *Lasmeniella eucalypti* (Gz. Frag.) Pet. et Syd. Idem esse reputamus cum *C. olivaceo* Bon. var. *eucalypti* Gz. Frag., Bol. Soc. Brot. **2**, **2**, 59 (extr.). 1923.

C. leprosum Fairm., Flora of Santa Catalina Island, Chicago pag. 328. 1923; in *Eucalypto* sp. cult. in Amer. bor., sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 481. 1927 est *Fairmaniella leprosa* (Fairm.) Pet. et Syd. l. c.

C. trigonosporum Rangel, Arch. Mus. Nac. Rio Jan. **7**, 162. 1917 (ut *C. trigonicolum*); in foliis vivis *Eugeniae uniflorae* in Amer. austr., est, propter sporophorum magnitudinem, species excludenda.

Adest autem in Myrtaceis pro parte: *C. fuckelii* Sacc., Nuovo Giorn. Bot. Ital. **7**, 318. 1875 (v. in Rosaceis); ad truncum *Eucalypti globuli* in Lusitania (fide Gz. Frag., Bol. Soc. Brot. **2**, **2**, 59. 1924).

In Punicaceis.

C. iranicum Esf., Sydowia **1**, 163. 1947 in cortice ramulorum *Punicae granati* in Iran, est, propter conidiorum magnitudinem et propter stroma, species excludenda.

In Malvaceis.

C. hibisci (Berk.) Fl. Tassi, Bull. Orto Bot. Siena pag. 24. 1902 $\equiv$ *Sphaeropsis hibisci* (Berk.) Cke., Grev. **20**, 106. 1891; Sacc., Syll. **11**, 512. 1895 $\equiv$ *Sphaeria* (sine nomine specifico) Berk. in Herb. no. 35 (nomen nudum); in cortice *Hibisci syriaci* in Amer. bor., est species excludenda propter conidiorum magnitudinem.

In Bombacaceis.

Pycnidiosporis $3-5 \times 1,5-2 \mu$:

C. ceibae Pet. et Cif., Ann. Myc. **30**, 276. 1932; in foliis vivis *Ceibae pentandrae* cult. in Amer. centr.

In Tiliaceis.

Pycnidiosporis $4-6 \times 2,5-3,5 \mu$:

C. tiliae Miyake, Bot. Mag. Tokyo **28**, 50. 1914; Sacc., Syll. **25**, 246. 1931; in foliis *Tiliae cordatae* in Sina.

Observ.:

C. subradicale Karst., Hedw. **23**, 18. 1884; Sacc., Syll. **3**, 311. 1884; in radice denudata *Tiliae ulmifoliae* in Fennia $\equiv$ *Haplosporella subradicalis* Allesch. in Rabh. Krypt. Fl. Deutschl. **7**, 73. 1901, est, sec. Pet. et Syd., Ann. Myc. **22**, 318. 1924, *Dichomera tiliae* (Therry) Sacc.

C. australe Sacc., Mich. **1**, 206. 1878 var. β *tiliae* Sacc., Mich. **2**, 624. 1882; Syll. **3**, 311. 1884, est, sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 514. 1927, *Dichomera tiliae* (Therry) Sacc.

In Sterculiaceis.

Pycnidiosporis $4-5,5 \times 2-2,5 \mu$ (Pet. et Syd.):

C. herraniae P. Henn., Hedwigia **48**, 111. 1908; Sacc., Syll. **25**, 245. 1931; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 373. 1927; in foliis vivis *Herraniae paraënsis* in Amer. austr.

In Linaceis.

Pycnidiosporis $6-11 \times 4,5-6,5 \mu$:

C. aegyptium Pet., Ann. Naturh. Mus. Wien **52**, 373. 1941; in caulibus emortuis *Lini arborei* in Graecia.

Observ.:

Adest autem in Linaceis pro parte: *C. olivaceum* Bon. (v. in Araliaceis); in ramulis caulibus rarius foliorum *Lini usitatissimi* in

Europa et Amer. austr., fide Woll. et Hpfl., Z. Parasitenkde **9**, 621. 1937.

In Geraniaceis.

Pycnidiosporis $5 \times 3,6 \mu$:

C. pelargonii (Massa) nob., n. comb.; in foliis languidis *Pelargonii* (sp. cult.) in Italia bor.

= *C. olivaceum* Bon. f. *pelargonii* Massa in Ferraris et Massa, Ann. Myc. **10**, 289. 1912; Sacc., Syll. **25**, 248. 1931.

Observ.:

C. trabutii A. Riza, Bull. Soc. Myc. France **28**, 150. 1912; Sacc., Syll. **25**, 237. 1931, ad folia viva *Pelargonii peltati* in Africa bor. et in Lusitania (fide Da Camara, Agron. Lusit. **10**, 305. 1948) est, praecipue propter conidiorum magnitudinem, species excludenda.

In Zygothylaceis.

C. nitrariae Bubák, Ann. Naturhist. Mus. Wien **28**, 210. 1914; Sacc., Syll. **25**, 246. 1931; in cortice *Nitrariae retusae* ad confines Mesopotamiae et Arabiae bor., sec. Pet. et Syd. in Ann. Myc. **22**, 330. 1924 et in Fedde, Rep. Beih. **42**, 426. 1927, est *Ascochyella*.

C. zygothylli Syd., Monit. Jard. Bot. Tiflis **26**, 6. 1913 et Ann. Myc. **11**, 63. 1913; Sacc., Syll. **25**, 246. 1931; in caulibus siccis *Zygothylli fabaginis* in Caucaso, sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 431. 1927, est *Ascochyella zygothylli* Syd. (v. etiam Ann. Myc. **22**, 320. 1924).

In Rutaceis.

A. Pycnidiosporis pariete crassa, majoribus, sphaeroideis:

C. pax-augustanum Urríes y Azara, An. Jard. Bot. Madr. **5**, 142. 1945; in epicarpio *Citri aurantii* in Hispania.

AA. Pycnidiosporis pariete delicata, minoribus, elongatis B

B. Pycnidiosporis majoribus (3) plerumque $4-8 \times (2) 3-5 \mu$:

C. fusco-atrum Penz. in Sacc., Mich. **2**, 440. 1882; Syll. **3**, 311. 1884; in ramulis siccis *Citri aurantii* in frigidariis in Italia bor.

= *C. olivaceum* Bon. f. *hesperidum* Penz., Mich. **2**, 441. 1882; Sacc. Syll. **3**, 305. 1884; in ramulis emortuis, rarius in foliorum maculis aridis *Citrorum* et "*Limoniae australis*" in Italia bor.

= *C. cervinum* Mc. Alp., Agric. Dept. Victoria, Melbourne pag. 97. 1899; Sacc., Syll. **16**, 909. 1902; in foliis *Citri limoni* in Australia.

Species includendae:

C. rutae P. Henn., Hedw. **42**, 220. 1903; Sacc., Syll. **18**, 304. 1906; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 404. 1927; in caulibus siccis *Rutae graveolentis* in Germania.

- C. olivaceum* Bon. var. *pteleae* Hollòs, Növényt. Közlemén. **6**, 6 (extr.) 1907; Sacc., Syll. **22**, 969. 1913.
 BB. Pycnidiosporis minoribus $2,5-3,5 \times 1,5-2,5 \mu$:
C. paulense P. Henn., Hedw. **48**, 15. 1908; Sacc., Syll. **25**, 245. 1931; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 355. 1927; in foliis vivis *Citri* sp. in Amer. austr.

Observ.:

C. henriquesii (Thüm.) Fl. Tassi, Bull. Lab. Orto Bot. Siena **5**, 24. 1902 (non Thüm. v. in Liliaceis); in ramulis emortuis *Citri aurantii* in Lusitania est, sec. Pet. et Syd. l. c. pag. 110, *Sphaeropsis henriquesii* Thüm.

Adest autem in Rutaceis pro parte: *C. fuckelii* Sacc. (v. in Rosa-ceis) in foliis *Citrorum* arescentibus (fide Sacc., Syll. **3**, 306. 1884), nec non in ramulis *Citri tripteræ* in Lusitania (fide da Camara, Bol. Agric. Lisboa **2**, 41. 1936).

In Simarubaceis.

Pycnidiosporis $7-8 \times 3,5-4,5 \mu$:

C. allanthi-glandulosæ (Sacc.) nob., n. comb., in *Ailantho glandulosa* in Italia bor.

= *C. olivaceum* Bon. f. *ailanthi-glandulosæ* Sacc., Mich. **1**, 205. 1878; Syll. **3**, 305. 1884.

Observ.:

Adest autem pro parte in Simarubaceis: *C. insitivum* Sacc., in ramulis *Ailanthi glandulosi* (species exclud. v. in Leguminosis).

In Polygalaceis.

Pycnidiosporis $7-12 \times 5-6 \mu$ vel $5-6 \mu$ diam.:

C. hualaniae (Speg.) Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 374. 1927; in ramis emortuis *Hualaniae colletioides* in Amer. austr.
 = *Coniothyriopsis hualaniae* Speg., An. Mus. Nac. Buenos Aires **20**, 361. 1910.

In Vochysiaceis.

C. vochysiae P. Henn., Hedw. **44**, 7. 1905; Sacc., Syll. **18**, 309. 1906; in foliis coriaceis *Vochysiae* sp. in Amer. austr., sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 311. 1927, est, syn. *Lasmaniellae vochysiae* (P. Henn.) Pet. et Syd.

In Anacardiaceis.

Pycnidiosporis $5-10 \times 3-6 \mu$:

C. rhois-radicantis (Sacc.) nob., n. comb.; in planta eiusdem nominis in Italia bor.

= *C. olivaceum* Bon. f. *rhois-radicantis* Sacc., Mich. **1**, 205. 1878; Syll. **3**, 305. 1884 (fide Woll. et Hpfl., Z. Parasitenkde **9**, 620. 1937, pro syn. *C. olivacei* Bon.).

= *C. rhois* Tharp, Mycol. **9**, 116. 1917; Sacc., Syll. **25**, 232. 1931; in foliis vivis *Rhois virentis* in Amer. bor.

Observ.:

Adest autem pro parte in Anacardiaceis: *C. incrustans* Sacc., Atti Soc. Venet. Trent. Sc. Nat. **4**, 114. 1875; in *Rhoe typhina* in Italia bor., sed sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 449. 1927, est, species excludenda.

In Aceraceis.

A. Pycnidiosporis $6-7 \times 3,5 \mu$:

C. ferrarisanum nob., n. nom.; in ramulis siccis *Aceris pseudo-platani* in Italia bor.

= *C. olivaceum* Bon. var. *aceris* Ferraris, Malpighia **16**, 24. 1902; Sacc., Syll. **18**, 304. 1906.

AA. Pycnidiosporis $2,2-4,4 \mu$ diam.:

C. negundinis Tehon et Daniels, Mycol. **17**, 243. 1925; in *Acero negundine* in Amer. bor. (fide Woll. et Hpfl., Z. Parasitenkunde **9**, 614. 1937, est syn. *Coniothyrii fuckelii* Sacc., v. in Rosaceis).

Observ.:

Huius speciei diagnosin reperire non potuimus: *C. aceris* A. Bond., Mat. Myk. Obsled. Ross., No. 2, pag. 4. 1921; in foliis *Aceris platanoidis* in Russia.

In Hippocastanaceis.

Adest pro parte in Hippocastanaceis: *C. insitivum* Sacc., in ramulis siccis *Aesculi hippocastani*, fide Pet., Ann. Myc. **25**, 31. 1925 (species excludenda v. in Leguminosis).

In Sapindaceis.

Pycnidiosporis $6-8 \times 3-4 \mu$:

C. koelreuteriae (Hollós) nob., n. comb.

= *C. olivaceum* Bon. var. *koelreuteriae* Hollós, Növényt. Közlemén. **6**, 6 (extr.). 1916; Sacc., Syll. **22**, 969. 1913; in ramis siccis *Koelreuteriae paniculatae* in Hungaria.

In Aquifoliaceis.

A. Pycnidiosporis $2,5-5 \times 2-3 \mu$:

C. ilicinum Ell. et Anders., Bot. Gaz. pag. 46. 1891; Sacc., Syll. **10**, 264. 1892; in foliis *Ilicis* sp. in Amer. bor.

Species includenda: .

C. ilicis A. L. Smith et Ramsb., Trans. Brit. Myc. Soc. **5**, 426. 1917; Sacc., Syll. **25**, 232. 1931; in foliis languidis *Ilicis aquifolii* in Britannia.

AA. Pycnidiosporis maioribus $4-8 \times 2,5-4 \mu$:

- C. yerbae* Speg., An. Mus. Nac. Buenos Aires **17**, 135 (extr.).
1908; Sacc., Syll. **22**, 970. 1913; ad ramulos languidos v.
arescentes *Ilicis paraguariensis* in Amer. austr.
= *C. maticola* Speg., l. c. pag. 135; Sacc. l. c. pag. 970; ad ramulos
languidos *Ilicis paraguariensis* in Amer. austr.
= *C. mate* Speg., l. c. pag. 135; Sacc., l. c. pag. 971; ad truncos
cariosos *Ilicis paraguariensis* in Amer. austr.

In Celastraceis.

Pycnidiosporis $4,5-7 \times 3-5 \mu$:

- C. evonymi-japonicae** (Sacc.) nob., n. comb.
= *C. olivaceum* Bon. f. *evonymi-japonici* Sacc., Mich. **1**, 205. 1878;
Syll. **3**, 305. 1884; Woll. et Hpfl., Z. Parasitenkde **9**, 621. 1937;
in planta eiusdem nominis in Germania.

In Staphyleaceis:

Pycnidiosporis $3-4 \times 2-2,5 \mu$ vel $2,5-3 \mu$ diam.:

- C. staphyleae* Peck, N. Y. State Mus. Rept. **39**, 46. 1886; Sacc.,
Syll. **10**, 263. 1892; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 408.
1927; in ramis dealbatis *Staphyleae trifoliae* in Amer. bor. (sec.
Woll. et Hpfl., Z. Parasitenkde **9**, 613. 1937 est, syn. *Conio-
thyrii fuckelii* Sacc. v. in Rosaceis).

In Rhamnaceis.

A. Pycnidiis cum stromate basali:

- C. japiianum* Petr. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 399. 1927;
in ramis siccis *Rhamni cathartici* in Germania, Austria et in
Moravia (legit Pet., Fl. Boh. et Mor. exs. II/1, no. 1061 ut
Dothiorella stromatica (Preuss.) Sacc.); = *Haplosporella
rhamni* Died., Krypt. Fl. Mark Brandenburg **9**, 588. 1914;
= *Sclerothyrium rhamni* v. Höhn., Hedw. **60**, 146. 1918.

In hac distributione probabiliter est includendum *C. olivaceum*
Bon. f. *paliuri-aculeati* Sacc., Mich. **1**, 205. 1878, propter "perithecia
caespitulosa" et si ita sunt ad indicandum stroma basale, propter
prioritatem haec forma appellanda est: **C. paliuri-aculeati** (Sacc.)
nob., n. comb. et comprehendit *C. japiianum* Petr. et Syd.

AA. Pycnidiis sine stromate basali, pycnidiosporis $5-7 \times 2,5-5 \mu$:

- C. rhamni* (West.) Keissler, Beih. Bot. Zbl. **38**, 426. 1921; Pet.
et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 399. 1927; in foliis *Rhamni
frangulae* nec non *R. catharticae*, *R. sp.* et *Alaterni* in Italia,
Gallia, Lusitania, Belgio, Bohemia et Moravia;
= *Phyllosticta rhamni* West., Not. **5**, 26. 1863; Sacc., Syll. **3**,
14. 1884;

- = *C. rhamnigenum* (Sacc.), Bub., Hedw. **47**, 361. 1908; Sacc., Syll. **22**, 971. 1913; Pet. et Syd. in Fedde, l. c. pag. 398.
- ≡ *Phyllosticta rhamnigena* Sacc., Mich. **1**, 156. 1878.
- ≡ *Phyllostictella rhamnigena* Fl. Tassi, Bull. Lab. Orto Bot. Siena **4**, 5. 1901.
- = *C. dumeei* Briosi et Cav., Funghi parass. piante colt. od ut. no. 392. 1905; Sacc., Syll. **22**, 971. 1913; Pet. et Syd. in Fedde, l. c. pag. 399; in foliis vivis *Rhamni frangulae* in Gallia, quod fide Keissler in Beih. Bot. Zbl. **38**, 426. 1921 est idem cum *C. rhamnigeno* (Sacc.) Bub.
- = *C. rhamni* Miyake, Bot. Mag. Tokyo **27**, 49. 1913; Sacc., Syll. **25**, 243. 1931; in foliis *Rhamni* sp. in Sina.

Species includendae:

- C. paliuri* (Brun.) Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 512. 1927; in foliis vivis *Paliuri australis* et *P. aculeati* in Italia bor. ≡ *Phyllosticta paliuri* Brun., Journ. Hist. Nat. Bordeaux, et Sud-Ouest, pag. 2 (extr.). 1887; ≡ *Phyllosticta camusiana* Sacc., Atti Soc. Nat. Mod. pag. 109. 1888; ≡ *C. tremniacense* Sacc. in Mad. Ver. pag. 15 (extr.). 1918; Syll. **25**, 243. 1913.
- C. fuckelii* Sacc. f. *zizyphi* Sacc., Ann. Myc. **11**, 317. 1913; in ramis emortuis *Zizyphi vulgaris* in Japonia.

Observ.:

C. australe Sacc., Mich. **1**, 206. 1878; Syll. **3**, 311. 1884; in ramulis *Paliuri aculeati* in Italia bor. est, praecipue propter conidiorum magnitudinem, species excludenda.

C. subcrustaceum Bub., Ann. Naturh. Mus. Wien **28**, 211. 1914; Sacc., Syll. **25**, 244. 1931 est sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 430. 1927, probabiliter *Ascochyella* cum conidiis unicellularibus.

Adsunt autem pro parte in *Rhamnaceis*: *C. olivaceum* Bon. (v. in *Araliaceis*) in fructibus siccis *Paliuri spina-christi* in Dalmatia fide Jaap, Ann. Myc. **14**, 33. 1916; *C. insitivum* Sacc. (species exclud. v. in *Leguminosis*) in ramis *Rhamni catharticae* et *R. frangulae*; et *C. vacciniicolum* (Schw.) Starb. (v. in *Ericaceis*) in ramulis *Ceanothi* in Amer. bor.

In Vitaceis.

Pycnidiosporis 3,5—5 × 2—3 μ:

C. ampelopsidis-hederaceae (Sacc.) nob., n. comb.; in *Ampelopside hederacea* in Italia bor.

= *C. fuckelii* Sacc. f. *ampelopsidis-hederaceae* Sacc., Mich. **1**, 207. 1878.

Species includenda:

C. vitis Delacr., Bull. Soc. Myc. **6**, 141. 1890; Sacc., Syll. **10**, 263. 1892; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 415. 1927; in cortice *Vitis viniferae* emortuae in Gallia.

Observ.:

Praecipue propter conidiorum magnitudinem dubiae vel excludendae sunt species sequentes:

— *C. ampelos* (Schw.) Fl. Tassi, Bull. Orto Bot. Siena, pag. 23. 1902; in sarmentis *Vitis* in Amer. bor.; ≡ *Sphaeropsis ampelos* (Schw.) Cke., Grev. **20**, 86. 1891; Sacc., Syll. **11**, 512. 1895; ≡ *Sphaeria ampelos* Schw., Syn. Amer. bor. no. 1637, Trans. Amer. Philos. Soc. 15. April 1831 N. ser. **4**, pag. 141—316. 1834; Sacc., Syll. **2**, 420. 1883.

— *C. berlandieri* Viala et Sauv., Journ. de Bot. pag. 364. 1891; Sacc., Syll. **10**, 263. 1892; in foliis *Vitis berlandieri*, *V. cinerea*, *C. candicans* in Amer. bor.

Praeterea: *C. diplodiella* (Speg.) Sacc., Syll. **3**, 310. 1884; in baccis maturis *Vitis viniferae* in Italia bor., in Serbia (fide Ranojevic, Ann. Myc. **8**, 386. 1910) et in Bulgaria (fide Malkoff, Ann. Myc. **6**, 34. 1908) ≡ *Phoma diplodiella* Speg. in Ampelomicet. ital. in Riv. Viticol. Enol. Conegliano **2**, 339. 1878, est sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 460. 1927, *Coniella diplodiella* (Speg.) Pet. et Syd.

In Cornaceis.

A. Pycnidiosporis $4 \times 1,5 \mu$:

C. vagabundum Sacc., Nuovo Giorn. Bot. Ital. **7**, 318. 1875; Syll. **3**, 310. 1884; in ramis *Corni sanguineae* in Italia bor.

AA. Pycnidiosporis $5-10 \times 2,5-5 \mu$:

C. aucubae Sacc., Atti Soc. Venet.-Trent. Sc. Nat. Padova **4**, 105. 1875; Syll. **3**, 310. 1884; in ramis ramulisque *Aucubae japonicae* in Italia bor. et Hispania.

Species includendae:

C. olivaceum. Bon. f. *cornicola* Massa, Ann. Myc. **10**, 289. 1912; Sacc., Syll. **25**, 248. 1931; in foliis *Corni sanguineae* in Italia bor.

C. sydowianum Pet. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 359. 1927; in caulibus ramisque vivis decorticatis *Corni maris* in Moravia.

Observ.:

C. suspectum Allesch. in Rabh. Krypt. Fl. Deutschl. **7**, 33. 1903; in ramis *Corni sanguineae* in Italia bor., est sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 112. 1927, *Sphaeropsis suspecta* Vestergren, Öfvers. K. Vetensk. Akad. Förhandl. no. 1, pag. 39. 1897.

In Araliaceis.

Pycnidiosporis $(3,5)4-6(8) \times (2,8)3-4(5) \mu$:

C. olivaceum Bon. in Fuck., Symb. pag. 377. 1869; Sacc., Myc. Ven. pag. 191 et Mich. **1**, 205. 1878, Syll. **3**, 305. 1884; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 370. 1927; Woll. et Hpfl., Z. Para-

sitenkde **9**, 617. 1937; in ramis siccis *Hederae helici* in Europa et Amer. austr.;

≡ *Microsphaeropsis olivaceus* v. Höhn., Hedw. **59**, 267. 1917.

≡ *C. olivaceum* Bon. var. *hederae* Sacc., Syll. **3**, 305. 1884; Allesch. in Rabh. Krypt. Fl. **7**, 27. 1903; Woll. et Hpfl., Z. Parasitenkde **9**, 620. 1937.

Circa cetera synonyma in Woll. et Hpfl. l. c. atque alias matrices apud Auctores plurimos vide: in Caprifoliaceis, Asclepiadaceis, Leguminosis, Cycadaceis, Myrtaceis, Palmis, Rhamnaceis, Rosaceis, Saxifragaceis, Linaceis, Magnoliaceis, Anacardiaceis, Ulmaceis, Ranunculaceis et Cactaceis.

Species includenda:

C. panacis Frag. et Cif., Bol. R. Soc. Españ. Hist. Nat. Madrid **27**, 329. 1928. Publ. Estac. Agron. Moca, Serie B., Bot. No. 11, pag. 32. 1928; in foliis vivis *Panacis* sp.

Observ.:

C. hederae (Desm.) Sacc. Mich. **1**, 204. 1878; Syll. **3**, 307. 1884; in ramulis foliisque *Hederae helici* in Britannia, Gallia et Italia bor., est sec. Pet. et Syd. in Fedde, l. c. pag. 442, syn. *Cytopleae hederae* (Desm.) Pet. et Syd.

In Umbelliferis.

A. Pycnidiosporis 2—3,5 μ latis:

C. conoideum Sacc., Mich. **1**, 203. 1878; Syll. **3**, 316. 1884; in caule putri *Angelicae silvestris* nec non *Urticae* et *Scrophulariae* in Gallia (fide Woll. et Hpfl., Z. Parasitenkde **9**, 614. 1937, est contra syn. *Coniothyrii fuckelii* Sacc. v. in Rosaceis).

Species includendae:

C. bupleuri-fruticosi Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 351. 1927; in ramis siccis *Bupleuri fruticosi* in Hispania [ex exicc. indicata ut *C. bupleuri* (P. Henn.) Gz. Frag.].

C. halosciadis Pet., Ann. Myc. **34**, 452. 1936; in ramis siccis *Halosciae scotici* in Fennia.

AA. Pycnidiosporis 4—6 μ latis:

C. stigmatoidum Sacc., Ann. Myc. **11**, 417. 1913; Syll. **25**, 246. 1931; in ramulis emortuis *Deverrae tortuosae* in Africa bor.

Species includendae:

C. olivaceum Bon. var. *bupleuri* Unamuno, Assoc. Españ. Prog. Cienc. Congr. de Lisboa, pag. 47. 1932; in caulibus *Bupleuri frutescentis* in Hispania.

C. physocaulis Bub. et Picbauer, Ann. Myc. **35**, 145. 1937; ad caules emortuos *Physocaulis nodosi* in Bulgaria.

Observ.:

C. bupleuri (P. Henn.) Died., Kryptfl. Mark Brandenburg **9**, 566.

1914; in caulibus siccis *Bupleuri ranunculoides* in Germania ≡ *Sphaeropsis bupleuri* P. Henn., Hedw. pag. 318. 1902, est, fide Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 419. 1927, probabiliter *Ascochyella*.

Adsunt etiam in Umbelliferis pro parte: *C. montagnei* Cast. (v. in Elaeagnaceis), in caulibus, penduculis fructibusque *Bupleuri fruticosi* in Gallia, sed. sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 424. 1927 est species dubia; nec non *C. cookei* Fl. Tassi (v. in Compositis).

In Plumbaginaceis.

Pycnidiosporis $3-4,5 \times 2-2,7 \mu$ vel $2,5-3 \mu$ diam.:

C. armeriae Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 345. 1927; in floribus siccis *Armeriae vulgaris* in Germania.

Observ.:

Adest autem pro parte in Plumbaginaceis: *C. scapisedum* Sacc. et Speg. (v. in Plantaginaceis), in scapis *Armeriae vulgaris* in Gallia. (Sec. Pet. et Syd. l. c. valde inverisimiliter est species una cum *C. armeriae* Pet. et Syd.).

In Primulaceis.

Pycnidiosporis $4-6,5 \times 1,7-2,5 \mu$:

C. pusillum Woll., Z. Parasitenkunde **9**, 635. 1937; in maculis ochroleucis irregularibus foliorum adhuc vivorum *Primulae veris* in Germania.

In Pyrolaceis.

C. pirolae Schembel — ubi ? —. sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 427. 1927 est ? *Mycosphaerella*.

In Eriacaceis.

Pycnidiosporis $2-4 \times 1-3 \mu$:

C. vacciniicolum (Schw.) Starb., Beih. K. Svenska Vet. Akad. Handl. Stockholm **19**, Afd. 3, No. 2, pag. 78 (extr.). 1894; Sacc., Syll. **11**, 514. 1895; in ramulis *Vacciniorum* et *Ceanothi* (v. in Rhamnaceis) in Amer. bor.

An aut distinguendum?:

C. arctostaphyli (Vize) Fl. Tassi, Bull. Orto Bot. Siena, pag. 23. 1902; in foliis *Arctostaphyli glauci* in Amer. bor. ≡ *Sphaeropsis arctostaphyli* (Vize) Sacc., Syll. **3**, 297. 1884; ≡ *Macrodiplodia arctostaphyli* Vize, Grev. **5**, 190. 1877.

Quod comprehendit:

C. asterinum (Cke. et Harkn.) Fl. Tassi, Bull. Orto Bot. Siena, pag. 23. 1902; in foliis vivis *Arbuti manziesii* in Amer. bor. ≡ *Sphaeropsis asterina* (Cke. et Harkn.) Sacc., Syll. **3**, 298. 1884; ≡ *Macrodiplodia asterina* Cke. et Harkn., Grev. **9**, 82. 1881.

C. phyllogenum Sacc., Ann. Myc. **10**, 318. 1912; Syll. **22**, 973. 1913;
in foliis languidis *Rhododendri* sp. in Italia centr.
≡ *C. olivaceum* Bon. f. *phyllogena* Sacc., Rev. Myc. **8**, 193. 1886;
Syll. Add. **1—4**, 440. 1886; Syll. **10**, 265. 1892; in foliis vivis
Rhododendri in Gallia (confirmaverunt Pet. et Syd. in Fedde,
Rep. Beih. **42**, 426. 1927.

Observ.:

Propter insolitas conidiorum dimensiones *Coniothyrii arctostaphyli* (Vize) Fl. Tassi ($8-12 \times 5 \mu$), quae comprehendunt illas *Coniothyrii phyllogeni* Sacc. ($7-9 \times 4-5 \mu$) et *Coniothyrii asterini* (Cke. et Harkn.) Fl. Tassi ($6 \times 3,5 \mu$), hanc divisionem valde dubiam reputamus.

C. rhododendri P. Henn., Hedw. **42**, 220. 1903; in foliis *Rhododendri* in Germania est, sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 428. 1927, species delenda.

C. leucothoes P. Henn., Hedw. **43**, 92. 1904; Sacc., Syll. **18**, 310. 1906; in foliis vivis *Leucothoes*, sec. Pet. et Syd., Ann. Myc. **23**, 238. 1925, est species excludenda.

In Ebenaceis.

Pycnidiosporis $5-8 \mu$ diam. (Pet.):

C. ebeni Gz. Frag., Bol. Soc. Espan. Hist. Nat. **16**, 173. 1916; Sacc., Syll. **25**, 236. 1931; Pet., Ann. Naturh. Mus. Wien **52**, 376. 1941 publ. 1942; in ramis siccis spinisque *Ebeni stellati* in Persia.

In Sapotaceis.

Pycnidiosporis $4-5 \times 2 \mu$:

C. palaquii Zimm., Bull. Inst. Bot. Buitenz. **10**, 26. 1901; Sacc., Syll. **16**, 1155. 1902; Syll. **18**, 305. 1906; in foliis *Palaquii oblongifolii* in insula Java.

In Styracaceis.

C. superficiale Fl. Tassi, Bull. Lab. Orto Bot. Siena pag. 152. 1899; Sacc., Syll. **16**, 909. 1902; in truncis subviviis denique decorticatis *Styracis officinalis* in Italia centr., est propter perithecia superficialia „strato fuligineo saepe insidentia“ species dubia vel excludenda.

In Convolvulaceis

Pycnidiosporis $6.5-10 \times 5-8 \mu$:

C. evolvuli (Pat.) Fl. Tassi, Bull. Orto Bot. Siena pag. 24. 1902; in caulibus exsiccatis *Evolvuli* in Palaestina ≡ *Sphaeropsis evolvuli* Pat. Rev. Myc. pag. 182. 1886; Sacc., Syll. **10**, 251. 1892.

Species includenda:

C. sepium Fairm., Mycol. **10**, 256. 1918; Sacc., Syll. **25**, 235. 1931; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 359. 1927; in caulibus vetustis *Convolvuli sepii* in Amer. bor.

In Solanaceis

Pycnidiosporis $4.5-6 \times 3 \mu$:

C. lycii Brun., Bull. Soc. Bot. France pag. 223. 1893; Sacc., Syll. **11**, 515. 1895; in ramulis *Lycii barbari* in Gallia.

Species inculendae:

C. commixtum Fl. Tassi, Bull. Lab. Orto Bot. Siena pag. 13. 1899; Sacc., Syll. **16**, 910. 1902; in caulibus exsiccatis *Solani jasminoidis* in Italia centr.

C. olivaceum Bon. f. *cestri* Fl. Tassi, Bull. Lab. Orto Bot. Siena pag. 32. 1899; Sacc., Syll. **16**, 910. 1902; in ramulis tenellis exsiccatis *Cestri nocturni* in Italia centr.

Observ.:

C. withaniae Ahmad, Sydowia **5**, 393. 1951; in ramis emortuis *Withaniae somniferae* in Pakistan, est, praecipue propter conidiorum magnitudinem, species excludenda.

C. mesopotamicum Bub., Ann. Naturh. Mus. Wien **23**, 210. 1914; Sacc., Syll. **25**, 245. 1931; in ramis et spinis emortuis *Lycii barbari* ad confines Mesopotamiae et Arabiae bor., sec. Pet. in Sydowia **3**, 314. 1949 (v. etiam Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 424. 1927) est, una cum *C. nitrariae* Bub., *C. rude* Bub. et *C. tenue* Bub., ad interim collocandum in *Ascochyttella rudi* (Bub.) Pet. et Syd., Ann. Myc. **22**, 329. 1924, in ramis siccis *Dianthi* sp.

In Scrophulariaceis.

Pycnidiosporis $3-5 \times 2-3 \mu$:

C. valdivianum Speg., Rev. Fac. Agron. y Veterin. de la Plata **6**, 246. 1910; Sacc., Syll. **22**, 972. 1913; in caulibus siccis *Digitalis purpureae* in Amer. austr.

Species includenda:

C. rhinanthi Died. ap. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 342. 1927; in ramis siccis *Alectoroluphi majoris* in Germania.

Observ.:

C. scrophulariae (Fuck.) Sacc., Syll. **3**, 316. 1884; in caulibus *Scrophulariae ehrharti* in Germania $\equiv$ *Phoma scrophulariae* Fuck., Symb. Myc. pag. 112. 1869, est, propter descriptionem sine pycnidiorum et conidiorum dimensionibus, species dubia.

C. pentastemonis Earle in Tracy et Earle ap. Greene, Pl. Bakerianae **2**, fasc. I, 25. 1901; Sacc., Syll. **16**, 1155. 1902; Syll. **13**, 304.

1906; in foliis emortuis caulibusque *Pentastemonis* in Amer. bor., est sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 427. 1927, species dubia.

Woll. et Hpfl. (Z. Parasitenkde. **9**, 614. 1937) indicant in matricibus *Coniothyrii fuckelii* Sacc. etiam *Scrophularia* quia fecerunt *C. conoideum* Sacc. (Mich. **1**, 203. 1878; Syll. **3**, 316. 1884 in caule putri *Angelicae silvestris* (Umbell.), *Urticae* et *Scrophulariae* synonymum *Coniothyrii fuckelii* Sacc. (v. in Rosaceis).

In Bignoniaceis.

A. Pycnidiosporis $3-5 \times 2-3 \mu$:

C. tecomae-radicantis (Sacc.) nob., n. comb.; in planta eiusdem nominis in Italia bor.

= *C. fuckelii* Sacc. f. *tecomae-radicantis* Sacc., Mich. **1**, 207. 1878; Syll. **3**, 306. 1884; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 404. 1927.

Species includenda:

C. oroxyli P. Henn., Hedw. **47**, 263. 1908; Sacc., Syll. **22**, 973. 1913; Pet. et Syd. in Fedde, l. c. pag. 386; in capsulis putridis *Oroxyli indici* in Ins. Philipp.

AA. Pycnidiosporis $6-7 \times 3.5-4 \mu$:

C. catalpae-syringifoliae (Sacc.) nob., n. comb.; in planta eiusdem nominis in Italia bor.

= *C. olivaceum* Bon. f. *catalpae-syringifoliae* Sacc., Mich. **1**, 205. 1878; Syll. **3**, 305. 1884.

Species includenda:

C. olivaceum Bon. var. *tecomae* Sacc., Ann. Myc. **4**, 267, 1906; Syll. **22**, 973. 1913; in *Tecoma radicante* in Amer. bor.

In Labiatis.

A. Pycnidiosporis crasse tunicatis:

C. maderense Pet., Ann. Myc. **29**, 124. 1931; in ramis siccis *Teucrii betonici* in insula Madera.

= ? *C. lavandulae* Maire, Publ. Inst. Bot. Barcelona, **3**, 17. 1937; in foliis languentibus *Lavandulae verae* in Hispania.

AA. Pycnidiosporis tenuiter tunicatis:

B. Pycnidiosporis usque $5-7 \times 2.5-4 \mu$:

C. septorioides Cke. et Mass., Grev. **20**, 36. 1891; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 395. 1927; in foliis vivis *Prostantherae lasianthae* in Australia.

Species includenda:

C. phlomidis Jaap., Ann. Myc. **14**, 33. 1916; Pet. et Syd. in Fedde l. c. pag. 387; in caulibus emortuis *Phlomidis fruticosae* in Dalmatia.

BB. Pycnidiosporis minoribus pro more $3-5 \times 2-2.5 \mu$ usque 3.5μ crassis:

C. salvicolum Ell. et Ev., Journ. Myc. pag. 49. 1888; in caulibus vetustis, dealbatis et decorticatis *Salviae officinalis* in Amer. bor.

Species includenda:

C. thymi Hollös, Math. Termész. Közlém. Myg. Tudom. Akad. **35**, 18. 1926; in caulibus siccis *Thymi marschalliani* in Hungaria.

In Verbenaceis

Pycnidiosporis $4-5 \times 4 \mu$:

C. gmelinae P. Henn., Hedw. **47**, 263. 1908; Sacc. Syll. **22**, 973. 1913; in ramis siccis *Gmelinae villosae* in Ins. Philipp.

Observ.:

C. callicarpae Cke., Grev. **12**, 22. 1883; Sacc., Syll. **3**, 311. 1884 in ramis *Callicarpae* in Amer. bor., est sec. Pet. et Syd. in Ann. Myc. **22**, 327. 1924, species delenda.

In Plantaginaceis.

Pycnidiosporis $2-3 \times 1.5-2 \mu$:

C. scapisedum Sacc. et Spég., Mich. **1**, 204. 1878; Sacc., Syll. **3**, 316. 1884; in scapis emortuis *Plantaginis lanceolatae* in Italia bor. et in scapis *Armeriae plantaginae* in Gallia. (v. in Plumaginaceis).

In Apocynaceis.

Pycnidiosporis $5-6 \times 4 \mu$:

C. phomoides (Crouan) Sacc. (non Kirschst.; v. in Leguminosis), Bull. Soc. Roy. Bot. Belgique **31**, 233. 1892. Sacc., Syll. **11**, 515. 1895; in caule emortuo *Vincae majoris* in Gallia.

In Asclepiadaceis.

Pycnidiosporis $4.5-5.5 \times 2-3 \mu$:

C. mattirolianum Ferraris, Malpighia **16**, 26. 1902; Sacc., Syll. **18**, 310. 1906; in foliis languidis *Cynanchi vincetoxici* in Italia bor.

Species includenda:

C. herbarum Schulz. et Sacc., Hedw. **23**, 89. 1884; Sacc., Syll. **3**, 317. 1884; in caulibus *Asclepiadis syriacae* in Slavonia (non *C. herbarum* Cke. et Ellis v. in Liliaceis).

Observ.:

C. sphaerosporum (Peck) Fl. Tassi, Bull. Orto Bot. Siena pag. 25. 1902; in caule emortuo *Asclepiadis cornuti* in Amer. bor. est, praecipue propter conidiorum magnitudinem, *Sphaeropsis sphaerospora* Peck, 39 Rep. pag. 46. 1886.

C. amphistelmae P. Henn., Hedw. **47**, 270. 1908; Sacc., Syll. **22**, 973. 1913; in caulibus siccis *Amphistelmae* sp. in Brasilia, sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 417. 1927, referendum est ad species excludendas v. delendas.

Adest autem in Asclepiadaceis pro parte: *C. olivaceum* Bon (v. in Araliaceis) in ramis siccis *Periplocae grcae* in Hispania (fide Gz. Frag., Bol. Real Soc. Españ. Hist. Nat. **23**, 5. 1925).

In Oleaceis.

A. Pycnidiosporis 2.5—4 μ latis:

C. discincola (Ell. et Ev.) Keissler, Ann. Naturhist. Mus. Wien **35**, 21. 1922; in foliis *Forsythiae* cultae in Amer. bor. $\equiv$ *Phyllosticta discincola* Ell. et Ev., Proc. Acad. Nat. Sci. Philadelphia pag. 454. 1893 publ. 1894; Sacc., Syll. **11**, 474. 1895.

Species includendae:

C. morianum Trav., Ann. Myc. **1**, 230. 1903; Sacc., Syll. **18**, 309. 1906; in foliis vivis *Osmanthi fragrantis* in Italia bor.

C. chionanthi Fairm., Mycologia **5**, 248. 1913; Sacc., Syll. **25**, 242. 1931; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 354. 1927; in ramis decorticatis *Chionanthi virginicae* in Amer. bor.

AA. Pycnidiosporis latioribus (4—6 μ latis):

C. jasmini (Thüm.) Sacc., Syll. **3**, 309. 1884; in ramulis vivis *Jasmini officinalis* in Lusitania et Italia bor. (Pet., Ann. Myc. **20**, 136. 1922).

$\equiv$ *Phoma jasmini* Thüm., Journ. Sci. Mat. Phys. Nat. **6**, 249. 1878.

$\equiv$ *C. castagnei* Sacc., Syll. **3**, 309. 1884; in ramulis siccis et exiguis *Jasmini fruticantis* in Rhenogovia et *J. multiflora* in Moravia (Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 377. 1927).

$\equiv$ *C. patouillardii* Fl. Tassi, Bull. Orto Bot. Siena pag. 25. 1902; in ramulis emortuis *Jasmini* in Palaestina.

$\equiv$ *Sphaeropsis jasmini* Pat., Rev. Myc. **8**, 182. 1886.

Species includendae:

C. ligustri Brun., Bull. Soc. Sci. Nat. Ouest-France, Nantes **4**, 35. 1894; Sacc., Syll. **11**, 515. 1895; ad ramos emortuos *Ligustri ovalifoliae* in Gallia nec non in ramulis *Ligustri* sp. in Lusitania (da Camara, Agron. Lusit. **10**, 305. 1948).

C. oleae Pollacci, Atti Ist. Bot. Pavia **9**, 3. 1904; Sacc., Syll. **18**, 305. 1906; in foliis vivis *Oleae europaeae* in Italia centr.

Observ.:

C. fragosoi Cab., Publ. Secc. Cienc. Nat. Barcelona, pag. 45. 1918, sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 421. 1927, est species dubia.

C. orni P. Henn., Hedw. **42**, 220. 1903; Sacc., Syll. **18**, 305. 1906, sec. Pet. et Syd. in Fedde, l. c. pag. 426, est species delenda.

C. fraxini (Died.) Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 367. 1927
 ≡ *Haplosporella fraxini* Died. in Kryptfl. Mark Brandenburg **9**, 588.
 1914; in ramis siccis *Fraxini excelsioris* in Germania quia parasiti-
 cum in *Botryodiplodia fraxini* excludendum est ab Oleaceis (v. in
 Fungis).

Adest autem pro parte in Oleaceis: *C. insitivum* Sacc., in ramulis
Syringae (species exclud. v. in Leguminosis).

In Rubiaceis.

A. Pycnidiosporis 2—3,5 μ latis:

C. cephalanthi Ell. et Ev., Journ. Myc. pag. 149. 1889; Sacc.,
 Syll. **10**, 263. 1892; in foliis vivis *Cephalanthi* in Amer. bor.,
 cuius probabiliter est synonymum:

C. kansense Ell. et Barth. apud Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**,
 354. 1927; in ramis siccis decorticatis *Cephalanthi occiden-
 talis* in Amer. bor., nam. Pet. et Syd. adscribunt quasdam mor-
 fologicas differentias diverso horum fungorum substratui.

Species: includendae:

C. coffeae Zimm. (non P. Henn.), Centralbl. f. Bakter. **8**, 216. 1902;
 Sacc., Syll. **18**, 310. 1906; in foliis *Coffeae libericae* in India
 orient.

C. coffeae P. Henn. (non Zimm.), Hedw. **47**, 263. 1908; Sacc.,
 Syll. **22**, 972. 1913; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**. 356.
 1927; in ramulis siccis *Coffeae arabicae* in Ins. Philipp.

C. nerterae Jørstad, Result. Norweg. Exped. T. da Cunha **14**, 26.
 1947; in *Nertera granadensi* et *N. depressa* in insula Tristan
 de Cunha.

AA. Pycnidiosporis 4—6 μ latis:

C. galii Trotter, Nuovo Giorn. Bot. Ital. pag. 22. 1916; Sacc., Syll.
25, 245. 1931; in foliis caulibusque siccis *Galii parisiensis*
 in Africa bor.

Observ.:

C. coptospermae P. Henn. in Woeltzkow, Reise Ostafrika **3**, 32.
 1908; Sacc., Syll. **22**, 972. 1913, sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih.
42, 420. 1927, est species dubia.

In Caprifoliaceis.

A. Pycnidiosporis fere 8—10 $\times$ 7—8 μ :

C. sambucinum (Cke.) Fl. Tassi, Bull. Orto Bot. Siena, pag.
 25. 1902; in ramis *Sambuci* sp. in Amer. bor. ≡ *Macroplodia
 sambucina* Cke., Grev. **7**, 2. 1878; ≡ *Sphaeropsis sambucina*
 (Cke.) Sacc., Syll. **3**, 297. 1884.

= *C. sambuci* Earle; Bull. New York Bot. Gard. pag. 295. 1904;
 in ramis emortuis decorticatis *Sambuci* sp. in Amer. bor.

AA. Pycnidiosporis minoribus (pro more $3,5-5 \times 2,5-3,5 \mu$ rare usque ad $6-7 \times 3-5 \mu$):

C. fuscidulum Sacc., Mich. **1**, 205. 1878; in ramis decorticatis *Sambuci nigrae* in Italia bor. et Gallia (fide Woll. et Hpfl., Z. Parasitenkde **9**, 634. 1937 = ? *C. lignorum* Sacc.¹).

Species includendae:

C. clandestinum Karst., Rev. Myc. **10**, 150. 1888; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 406. 1927; ad ramos emortuos *Sambuci racemosae* in Fennia (fide Woll. et Hpfl., Z. Parasitenkde **9**, 620. 1937, est syn. *Coniothyrii olivacei* Bon.; fide Allesch. in Rabh. Krypt. Fl. **7**, 53. 1903, cum *C. subcorticale* Karst. species una esse videtur.)²).

C. viburni Hollós (non Died.), Ann. Mus. Nat. Hung. **4**, 356. 1906; in ramis siccis *Viburni opuli* in Hungaria (fide Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 414. 1927 = *C. viburni* Died.).

C. viburni Died. (non Hollós), Kryptfl. Mark Brandenburg **9**, 578. 1914; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 414. 1927; in ramis vivis *Viburni opuli* et non sec. Died. *Viburni lantanae* (fide Pet. et Syd. l. c.) in Germania.

C. olivaceum Bon. f. *lonicerae-xylostei* Sacc., Mich. **1**, 205. 1878; in planta eiusdem nominis nec non in ramis siccis *Lonicerae implexae* (fide Jaap, Ann. Myc. **14**, 33. 1916) in Dalmatia.

Observ.:

C. viburni Hollós f. *foliicola* Gz. Frag., Publ. Cienc. Nat. Barcel. Ser. Bot. **2**, 127. 1917; in foliis dejectis putrescentibus *Viburni tini* in Hispania, sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 431. 1927, est species dubia.

C. subcorticale Karst., Hedw. **27**, 104. 1888; in ramis emortuis *Sambuci racemosae* in Fennia, sec. Pet. et Syd., Ann. Myc. **22**, 322. 1924, referendum est ad species dubias quamvis probabiliter = *C. clandestinum* Karst.; fide Woll. et Hpfl., Z. Parasitenkde **9**, 620. 1937 est syn. *Coniothyrii olivacei* Bon.

C. olivaceum Bon. f. *hispanica* Gz. Frag. in Trab. Mus. Nac. Cienc. Nat. Madrid Ser. Bot. no. 5, pag. 16. 1914; in caulibus ramisque siccis *Lonicerae hispanicae* in Hispania, sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 426. 1927, est species delenda.

Adest autem in Caprifolicaceis pro parte: *C. olivaceum* Bon. (v. in Araliaceis); in ramulis *Sambuci racemosae* (Sacc., Syll. **3**, 305. 1884) in Germania, Italia, Gallia, Lusitania et Amer. austr.

¹) Fide Diedicke, Ann. Myc. **11**, 45. 1913 l'esemplare di Sydow, Myc. march. 4445 contiene solamente *Phomopsis sambucina* (Sacc.) Trav.

²) Fide Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 407. 1927, una collezione raccolta da Karsten quale *C. fuscidulum* Sacc. é uguale a *C. clandestinum* Karst. salvo piccole differenze.

In Valerianaceis.

Pycnidiosporis 6—8 μ longis:

C. infuscans Ell. et Ev., Prov. Acad. Phil. pag. 362. 1894; Sacc., Syll. **11**, 515. 1895; in caulibus emortuis *Valerianae edulis* in Amer. bor.

In Dipsacaceis.

Pycnidiosporis 6,5—9 $\times$ 2—3,5 μ :

C. dipsacinum (Bub.) Keissl., Ann. Myc. **21**, 72. 1923; in caulibus *Dipsaci pilosi* in Hungaria $\equiv$ *Phoma dipsacina* Bub., Növem. Közlem **6**, 102. 1907; Sacc., Syll. **22**, 885. 1913.

Observ.:

Adest pro parte in Dipsacaceis: *C. rupicolum* Pet., Ann. Naturhist. Mus. Wien **52**, 375. 1941 (Publ. 1942); in caulibus emortuis *Scabiosae variifoliae* in Graecia (v. in Compositis).

In Cucurbitaceis.

C. arthurianum Sacc. et Berl., Misc. Myc. **2**, no. 71. 1885; Syll. Add. **1—4**, 323. 1886 et Syll. **10**, 261. 1892, species dubia reputamus quod est sine matrice certa.

C. cucurbitacearum (Fl. Tassi) Sacc. et D. Sacc., Syll. **18**, 309. 1906; in foliis vivis *Lagenariae vulgaris* in Italia centr. $\equiv$ *Phyllostictella cucurbitacearum* Fl. Tassi, Bull. Lab. Orto Bot. Siena **4**, 4. 1901, est fide Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 420. 1927, species excludenda.

In Campanulaceis.

A. Pycnidiosporis 3,5—4 μ diam.:

C. lobeliae (Berk. et Br.) Petch, Ann. Roy. Bot. Gard. Paradenya **9**, 156. 1924; in *Lobelia nicotianaefolia* in Insula Ceylon. $\equiv$ *Phoma lobeliae* Berk. et Br., F. Ceylon no. 802. Journ. Linn. Soc. **14**, 20—140. 1875; Sacc., Syll. **3**, 132. 1884.

AA. Pycnidiosporis 5,5—8 $\times$ 3—5 μ :

C. campanulae (Sacc. et Speg.) Keissl., Ann. Naturhist. Mus. Wien **35**, 21. 1922; in foliis *Campanulae trachelii* in Italia bor. et *C. glomeratae* in Sibiria $\equiv$ *Phyllosticta campanulae* Sacc. et Speg., Mich. **1**, 151. 1878; Syll. **3**, 51. 1884.

$\equiv$ *C. campanulae* Hollós, Ann. Mus. Nat. Hungar. **8**, 7. 1910; Sacc., Syll. **22**, 972. 1913; in caulibus siccis *Campanulae glomeratae* in Hungaria.

In Compositis.

A. Pycnidiosporis pro more 6—10 $\times$ 5—7,5 μ , rarius longioribus:

C. cookei Fl. Tassi, Bull. Orto Bot. Siena **4**, 24. 1902; in caulibus herbaceis *Compositarum* et *Umbelliferarum* in Britannia;

≡ *Sphaeropsis herbarum* Cke. et Mass., Grev. **16**, 78. 1887;
Sacc., Syll. **3**, 251. 1884.

Species includendae:

C. inulae Jaap, Ann. Myc. **14**, 34. 1916; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 375. 1927; Sacc., Syll. **25**, 235. 1931; in caulibus vetustis *Inulae candidae* in Dalmatia.

C. inulae Jaap var. *foliicola* (Jaap) Pet. et Syd. in Fedde, l. c. pag. 376; in foliis siccis *Inulae candidae* in Dalmatia (conidiis minoribus) ≡ *C. foliicola* Jaap, Ann. Myc. **14**, 34. 1916.

C. artemisiae (Gz. Frag.) Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 346. 1927; in ramis siccis *Artemisiae* sp. in Hispania; ≡ *C. olivaceum* Bon. f. *artemisiae* Gz. Frag., Mem. R. Acad. Cienc. Artes Barcelona 3, **15**, 438. 1920.

C. jaenense Pet., Ann. Myc. **29**, 123. 1931; in ramis siccis *Rebaniae* (pro errore?; verisimiliter est *Relhania*) *sphaerocarphae* in Hispania.

C. rupicolum Pet., Ann. Naturhist. Mus. Wien **52**, 375. 1941 (Publ. 1942); in foliis emortuis *Chamaepeucis muticae* nec non in caulibus emortuis *Scabiosae variifoliae* (v. in Dipsacaceis) in Graecia.

C. helichrysii Unam., An. Jard. Bot. Madrid **2**. 73. 1941 (Publ. 1942); in caulibus siccis *Helichrysii serotini* in Hispania.

AA. Pycnidiosporis minoribus B

B. Pycnidiosporis 5,5—7,5 × 3—4 μ, rarius usque 9 μ longis, obscurioribus:

C. celmisiae Syd., Ann. Myc. **22**, 311. 1924; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 353. 1927; in foliis vivis *Celmisiae* sp. in Nova Zelandia.

BB. Pycnidiosporis 3—5 μ diam. vel longis, dilutioribus:

C. helianthi Ell. et Barth., Journ. Mycol. **8**, 175. 1902; Sacc., Syll. **18**, 305. 1906; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 371. 1927; in caulibus emortuis *Helianthi annui* in Amer. bor.

Species includenda:

C. anacycli Gz. Frag., Congr. de Coimbra Cienc. Nat. Assoc. Espan. para el Progr. de las Cienc. **6**, 22. 1925; in caulibus siccis *Anacycli radiati* in Lusitania.

In Lilaceis.

A. Pycnidiosporis (5)6—9(11—14) × (3)4—6(7) μ:

C. burchardiae Mc. Alp., Proc. Linn. Soc. New. S. Wal. pag. 121. 1904; Sacc., Syll. **18**, 310. 1906; in foliis vivis *Burchardiae umbellatae* in Australia.

Species includendae:

C. bulbicola Hollós, Ann. Mus. Nat. Hung. **5**, 464. 1907; Sacc., Syll. **22**, 975. 1913; in bulbis *Muscari comosi* in Hungaria.

- C. bartholomaei* Dearn. et Barth., Mycol. **16**, 162. 1924; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 411. 1927; in stipite et in foliis *Yuccae whipplei* in Amer. bor.
- C. semelinum* Caballero, An. Jard. Bot. Madr. **1**, 198. 1941; in cladodiis vivis *Semeles androgynae* in Hispania.
- C. hypoglossi* Mutto, Atti R. Ist. Bot. Pavia **16**, 207. 1916 (extr. 1914); Sacc., Syll. **25**, 241. 1931; in cladodiis *Rusci hypoglossi* in Italia bor. = *C. sardoum* Protta, Ann. Fac. Agr. Sassari **3**, 49. 1955; in cladodiis vivis *Rusci hypophylli* et *R. hypoglossi* in Sardinia.
- AA. Pycnidiosporis (3)4—7 × (2)3—4(5) μ:
- C. concentricum* (Desm.) Sacc., Mich. **1**, 204. 1878; Syll. **3**, 317. 1884; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 409. 1927; Woll. et Hopf., Z. Parasitenkde **9**, 615. 1937; in foliis *Yuccae gloriosae*, *Y. filamentosae*, *Y. aloifoliae*, *Y. flaccidae*, *Y. glaucae*, *Fourcroyae excelsae*, *F. giganteae*, *Agavis americanae*, *A. mexicanae*, *Dracaenae* sp., *Dasyllirion* sp., *Cordyline* sp. (Ferraris, Tratt. Pat. Veg. **1**, 966. 1938) in Europa, Ceylon, Amer. bor., centr. et austr., India, Japonia.
- ≡ *Phoma concentrica* Desm., Ann. Sci. Nat. **2**, **13**, 189. 1840.
- ≡ *Papularia concentrica* Desm., Plant. Crypt. Fr. no. 1085. 1840.
- ≡ *Coniothyrium herbarum* Cke. et Ell., Grev. **6**, 1. 1877.
- ≡ *C. inops* Sacc., Mich. **2**, 142. 1880.
- ≡ *Dothisphaeropsis concentrica* v. Höhn., Hedw. **60**, 195. 1918.
- ≡ *C. biforme* Wint., Bol. Soc. Brot. **2**, 52. 1884 (1883 extr.); Sacc., Syll. **3**, 318. 1884; in folia emortua *Fourcroyae* in Lusitania.
- ≡ *C. dasylirii* Celotti (non Speg.), Mic. Montpell. pag. 22. 1887; Sacc., Syll. **10**, 267. 1892; in foliis emortuis *Dasylirii gracilis* in Gallia et Italia centr.
- ≡ *C. yuccae* Speg., Myc. Argent. ser. 2, pag. 82, 1902; Sacc., Syll. **18**, 307. 1906; in foliis emortuis *Yuccae gloriosae* in Amer. austr.
- ≡ *C. dehiscens* Sacc. et Syd., ap. Sacc., Syll. **16**, 911. 1902; ad folia emortua *Dasylirii* sp. culti in Amer. austr. ≡ *C. dasylirii* Speg. (non Celotti), Fg. Arg. novi v. crit. pag. 320. 1899.
- ≡ *C. bartholomaei* Dearn. et Barth. var. *yuccae-glaucae* (Sacc.) Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 412. 1927; in foliis siccis *Yuccae glaucae* in Amer. bor. ≡ *C. concentricum* (Desm.) Sacc. var. *yuccae-glaucae* Sacc., Atti R. Accad. Sc. Nat. Lett. Arti Padova **33**, 168. 1917.
- ≡ *C. dracaenae* Stevens, Bernice P. Bishop Mus. Bull. **19**, 135. 1925; Pet., Ann. Myc. **7**, 400, 1953; in *Dracaena aurea* et *D. sp.* in Insula Hawai.

Species includendae:

- C. smilacis* Pat., Cat. rais. pl. cell. Tunisie, pag. 119. 1897; Sacc., Syll. **14**, 924. 1899; in ramulis *Smilacis* in Afr. bor.
- C. concentricum* (Desm.) Sacc. var. *pincenectia* S. Cam., ap. Almeida, Contrib. Myc. Portugal, pag. 35. 1903; Sacc., Syll. **3**, 317. 1884; Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 410. 1927; in foliis siccis *Nolinae tuberculatae* et *N. recurvatae* (da Camara, Bol. Agric. Lisboa 2, **1**, 41. 1936) in Lusitania. (Haec species sec. Pet. et Syd. l. c. a typo differt propter pycnidiorum stroma basale.)
- C. asphodeli* Gz. Frag., Bol. R. Soc. Esp. Hist. Nat. Madrid **24**, 447. 1924; in caulibus siccis *Asphodeli morisiani* in Hispania.
- C. schoenocauli* Syd., Ann. Myc. **28**, 183. 1930; in caulibus emortuis putrescentibus *Schoenocauli officinalis* in Amer. austr.

Observ.:

C. henriquesii Thüm. [non (Thüm.) Fl. Tassi, v. in Rutaceis], Contr. ad Fl. Myc. Lusit. ser. 3, no. 338, Inst. Rev. Scient. e litterar. Coimbra **28**, 1880—81. Coimbra 1881; Sacc., Syll. **3**, 318. 1884; in foliis emortuis *Fourcroyae sellowii* in Lusitania, sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 422. 1927, est *Microdiplodia henriquesii* (Thüm.) Pet. et Syd., Ann. Myc. **23**, 219. 1925.

C. hysteroideum Karst., Hedw. **29**, 149. 1890; Sacc., Syll. **10**, 267. 1892; ad *Dasyllirion* in Amer. bor., est sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 423. 1927, *Microdiplodia hysteroidea* (Karst.) Pet. et Syd., Ann. Myc. **22**, 321. 1924.

C. phormii Speg., Ann. Mus. Nac. Buenos Aires **23**, 114. 1912; Sacc., Syll. **25**, 240. 1931; in foliis languidis v. emortuis *Phormii tenacis* in Amer. austr., sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 427. 1927, est species delenda.

C. xanthorreae P. Henn., Hedw. **42**, 86. 1903; Sacc., Syll. **18**, 307. 1906; in foliis *Xanthorreae gracilis* in Australia, sec. Pet. et Syd. Ann. Myc. **23**, 265. 1925 et in Fedde, l. c. pag. 431, est species excludenda (probabiliter est *Mycosphaerella* sp.).

In Juncaceis.

C. junci Ell. et Ev., Journ. Mycol. **8**, 12. 1902; Sacc., Syll. **18**, 307. 1906; in scapis *Junci baltici* in Amer. bor., species dubia reputamus propter sporophororum longitudinem.

C. luzulinum Pet., Ann. Myc. **19**, 125. 1921; in culmis siccis *Luzulae nemorosae* in Moravia, est *Ascochyella luzulina* Pet. (v. Ann. Myc. **23**, 238. 1925 et in Fedde, Rep. Beih. **42**, 423. 1927).

In Agavaceis.

C. agaves (Mont.) Sacc., Syll. **3**, 318. 1884 $\equiv$ *Phoma agaves* Dur. et Mont., Fl. Alg. pag. 605, Mont. Syll. no. 980; in foliis emarcidis

Agavis americanae in Algeria, *Agavis* sp. in India (H. et P. Syd. et E. J. Butler, Ann. Myc. **14**, 193. 1916), sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 322. 1927, est syn. *Coniothyridinae agaves* (Dur. et Mont.) Pet. et Syd. cum *C. concentrico* var. *agaves* Sacc. l. c. pag. 317.

In Cyperaceis.

A. Pycnidiosporis $4-6 \times 2-3 \mu$:

C. fallax Rolland, Rev. Myc. **128**, 167. 1892; Sacc., Syll. **11**, 515. 1895; ad folia sicca *Caricis ripariae* in Gallia.

Species includenda:

C. boyeri Fl. Tassi, Bull. Orto Bot. Siena **5**, 23. 1902; in *Scirpo* et in foliis siccis *Acori calami* (Araceae) in Gallia.

≡ *Sphaeropsis scirpi* Boy. et Jacz., Mat. Myc. Montpell. pag. 39. 1894; Sacc., Syll. **11**, 514. 1895.

≡ *C. scirpi* (Boy. et Jacz.) Allesch. (non Trail), in Rabh. Krypt. Fl. **7**, 56. 1903.

AA. Pycnidiosporis $9-10 \times 4-5 \mu$:

C. scirpi Trail [non (Boy. et Jacz. Allesch.)], Trans. Crypt. Scot. pag. 44. 1889; Sacc., Syll. **10**, 266. 1892; in calamis emortuis *Heleocharidis palustris* in Britannia.

In Graminaceis.

A. Pycnidiosporis $5-12 \times 3,5-6 \mu$:

C. sasae Syd., Ann. Myc. **37**, 242. 1939; in foliis languidis *Sasae borealis* in Japonia.

AA. Pycnidiosporis $4-6$ usque $9-10 \times 2-3,5$ usque 4μ :

C. fuegianum Speg., F. Fueg. no. 403, Bol. Acad. Nac. Ci. Cordoba **11**, 1887; Sacc., Syll. **10**, 266. 1892; in foliis culmisque putrescentibus *Poa forsteri* in Patagonia.

Species includendae:

C. phalaridis Fautr. et Roum., Rev. Myc. **13**, 169. 1891; Sacc., Syll. **10**, 267. 1892; in vaginis praecipue prope nodos culmorum *Phalaridis arundinaceae* in Gallia.

C. brevisporum Miyake, Journ. Colleg. Agricult. Tokyo **2**, 256. 1910; Sacc., Syll. **22**, 976. 1913; in foliis *Oryzae sativae* in Japonia et Sina. = *C. japonicum* Miyake, l. c.; Sacc., Syll. **22**, 975. 1913; in foliis *Oryzae sativae* in Japonia.

C. panici Syd. ap. Chardon et Toro, Journ. Departm. Agricult. Porto Rico **14**, 276. 1930; in *Panico maximo* in Antillia.

C. maydis Saccas, Rev. Path. Vég. **30**, 166. 1951; in foliis vivis *Zae maydis* in Africa aequat. gallica.

C. sorghi Saccas, Agron. Trop. Nogent., **9**, 149, 1954; in seminibus *Sorghi vulgaris* in Africa aequat. gallica.

Observ.:

Reperire non potuimus descriptionem harum specierum:

- *C. praeclarum* Fairm., Proc. Rochester Acad. Sci. **6**, 121. 1922; in culmis *Graminis* cuiusdam in Amer. bor.
- *C. stipae* Săvul. et Sandu, Mem. Sect. Sci. Acad. Roum. **3**, **15**, 462. 1940; in foliis emortuis *Stipae capillatae* in Rumania.

Praecipue propter coniodiorum magnitudinem vel sporophororum dubias vel excludendas species sequentes reputamus:

- *C. subglobosum* (Cke.) Fl. Tassi, Bull. Orto Bot. Siena, pag. **25**. 1902 ≡ *Sphaeropsis subglobosa* Cke. in Grev.; Sacc., Syll. **3**, 303. 1884; in culmis *Bambusae* in Guian. angl.
- *C. inconspicuum* Cke., Grev. **16**, 8. 1888; Sacc., Syll. **10**, 266. 1892; in foliis *Gynerii argentei* in Britannia.
- *C. tritici* (Cke. et Mass.) Fl. Tassi, Bull. Orto Bot. Siena, pag. 26. 1902 ≡ *Sphaeropsis tritici* Cke. et Mass., Grev. **16**, 75. 1888; Sacc., Syll. **10**, 258. 1892; in foliis vaginisque emortuis *Tritici* in Australia.
- *C. oryzae* Cav., Rev. Myc. **11**, 189. 1889; Sacc., Syll. **10**, 267. 1892; in foliis *Oryzae sativae* in Italia bor.
- *C. setariae* Atk., Bull. Cornell. Univ. **3**, 28. 1897; Sacc., Syll. **14**, 924. 1899; in culmis emortuis *Setariae* in Amer. bor.
- *C. cattanei* Fl. Tassi, Bull. Orto Bot. Siena, pag. 24. 1902; in foliis vaginisque *Oryzae sativae* in Italia bor.; ≡ *Sphaeropsis oryzae* (Catt.) Sacc., Syll. **3**, 302. 1884; ≡ *Phoma oryzae* Catt., Arch. Lab. Bot. Critt. Univ. Pavia **2—3**, 118. 1877.
- *C. arenarium* Bomm. Rouss. et Sacc. in Sacc., Ann. Myc. **3**, 509. 1905; Syll. **22**, 976. 1913; in culmis emortuis *Ammophilae arenariae* in Belgio.
- *C. graminum* Hollós, Ann. Mus. Nat. Hung. **5**, 53. 1907; Sacc., Syll. **22**, 976. 1913; in culmis *Phlei phleoidis* in Hungaria.
- *C. anomalum* Miyake, Journ. College Agricult. Tokyo **2**, 257. 1910; Sacc., Syll. **22**, 976. 1913; in foliis *Oryzae sativae* in Japonia.
- *C. zaeae*, Stout, Mycol. **22**, 273. 1930; in foliis *Zaeae maydis* in Amer. bor.
- *C. rechingeri* Pet., Ann. Naturh. Mus. Wien **50**, 484. 1939 (Publ. 1940); in foliis basin versus morientibus *Caricis* sp. in Persia.
- *C. stipaenum* Unam., An. Jard. Bot. Madr. **2**, 74. 1941 (Publ. 1942); in foliis putrescentibus *Stipae pennatae* in Hispania.
- *C. cereale* Müller ap. Zogg in Phytopath. Z. **18**, 11. 1951; in caulibus emortuis *Tritici vulgaris* in Helvetia.

Et autem:

C. tenue Died. (non Bub. v. in Capparidaceis), Kryptfl. Mark Brandenburg **9**, 567. 1914; Sacc., Syll. **25**, 257. 1931; in culmo sicco *Calamagrostis epigeios* in Germania, est sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 352. 1927, verisimiliter *Ascochyella* cum conidiis unicellularibus, quamvis ut species valida descripta.

C. sporoboli I. Reichert, Engl. Bot. Jahrb. **56**, 713. 1921; in foliis

Sporoboli spicati in Africa bor., sec. Pet. et Syd., Ann. Myc. **22**, 325. 1924, est species delenda.

C. psammae Oud., Hedw. **37**, 177. 1898; Sacc., Syll. **16**, 911. 1902; in foliis *Ammophilae arenariae* in Hollandia, fide Pet. et Syd., Ann. Myc. **22**, 328. 1924, Oudemans descripsit hanc speciem in Herbario ut *C. ammophilae* quod est *Anthostomella ammophilae* (Phill. et Plowr.) Sacc.

C. stiparum Speg., An. Mus. Nac. Buenos Aires **8**, 82. 1902; Sacc., Syll. **18**, 308. 1906; in foliis vaginisque *Stipae quadrifoliae* in Amer. bor., sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 429. 1927 est *Hendersonia stiparum* (Speg.) Pet. et Syd., An. Myc. **23**, 250. 1925.

C. melasporum (Berk.) Sacc., Syll. **3**, 319. 1884; in culmis *Sacchari officinarum* in Australia $\equiv$ *Darluca melaspora* Berk. ap. Cke., Nuovo Giorn. Bot. Ital. **10**, 26. 1878 $\equiv$ *Diplodia melaspora* (Berk.) Delacr., Bull. Soc. Myc. France **13**, 113. 1897, est fide H. et P. Syd., Ann. Myc. **14**, 369. 1916, verisimiliter *Microsphaeropsis bakeri* Syd. l. c.; fide Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 423. 1927, est contra *Microdiplodia melaspora* (Berk.) Pet. et Syd., Ann. Myc. **22**, 341. 1924.

C. bambusae Miyake et Hara, Bot. Mag. Tokyo **24**, 353. 1910; in *Bambusa* sp. (Sacc., Syll. **22**, 976. 1913) et in foliis *Phyllostachydis puberulae* (Sacc., Syll. **25**, 237. 1931) in Japonia, sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 418. 1927, est species dubia.

C. arundinaceum Sacc., Mich. **1**, 203. 1878; Syll. **3**, 319. 1884; in culmis putrescentibus *Arundinis donacis* in Italia bor., est sec. Pet. et Syd. in Fedde, l. c. pag. 439, *Cytoplea arundinacea* (Sacc.) Pet. et Syd. l. c.

C. sacchari Prill. et Delacr., Bull. Soc. Myc. France **13**, 113. 1897; in *Saccharo officinarum* in Asia austr., sec. Pet. et Syd. in Fedde, l. c. pag. 455, est *Pleocyta sacchari* (Massee) Pet. et Syd. l. c.

C. andropogonis Gz. Frag., Mus. Barcin. Scient. Nat. Opera Ser. Bot. **2**, 126. 1917; Sacc., Syll. **25**, 237. 1931; in foliis languidis v. emortuis *Andropogonis hirti* in Hispania, sec. Pet. et Syd. in Fedde, l. c. pag. 418, est species delenda.

In Musaceis.

Pycnidiosporis 5 μ diam.:

C. gastonis (Roum.) Berl. et Vogl. in Sacc., Syll. Add. **1—4**, 324. 1886; Syll. **10**, 266. 1892; in foliis vivis *Musae sapientium* in Australia; $\equiv$ *Phyllosticta gastonis* Roum., Rev. Myc. **8**, 19. 1886.

In Zingiberaceis.

C. alpiniaecolum Fl. Tassi, Bull. Lab. Orto Bot. Siena **2**, 152. 1899; Sacc., Syll. **16**, 911. 1902; in foliis vaginisque siccis *Alpiniae nutantis* in Italia centr., sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 417. 1927, est *Pestalotia* sp.

In Orchidaceis.

C. stanhopeae P. Henn., Hedw. **48**, 15. 1908; Sacc., Syll. **25**, 242. 1931; in foliis *Stanhopeae* sp. in Brasilia, est sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 429. 1927, species excludenda.

C. hariatianum Speg., Rev. Mus. de la Plata **15**, 36. 1908; Sacc., Syll. **22**, 975. 1913; ad folia languida *Oncidii* in Brasilia, est sec. Pet. et Syd., l. c. pag. 422, species excludenda.

In Palmis.

A. Pycnidiosporis elongatis 4—9 usque 12 × 2.5—4 usque 6 μ:

C. palmicolum (Fr. p. p.) Starb., Bih. K. Sv. Vet. Hdl. Stockolm **19**, 78. 1894; Sacc., Syll. **11**, 515. 1895; Woll. et Hpfl., Z. Parasitenkde **9**, 634. 1937 (ut *C. palmicola*); in foliis *Palmarum* in Nicobar nec *Cocos nucifera* in Africa austr. (fide Cardoso, Bothalia **5**, 631. 1950) ≡ *Sphaeria palmicola* Fries pro minore parte, Syst. Mycol. **2**, 466. 1823; Sacc., Syll. **2**, 410. 1883.

Species includendae:

C. socium Pass. et Beltr., Trans. R. Accad. Lincei, Roma **3**, **7**, 34—39. 1882; Sacc., Syll. **3**, 319. 1884; ad folia arida *Chamaeropsis humilis* in Sicilia.

C. chamaeropsis Sacc. et Syd. in Sacc., Syll. **14**, 925. 1899; in foliis emortuis *Chamaeropsis humilis* in Britannia nec non *Cocöes romanzoffianae* in Lusitania (da Camera, Bol. Agric. Lisboa **2**, ser. I, 41. 1936) ≡ *C. palmarum* Cke. et Mass. (non Cda.), Grev. **16**, 7. 1888. Fide Died., Ann. Myc. **11**, 47. 1913 *C. chamaeropsis* est syn. *Microdiplodiae palmarum* (Cda.) Died., ut etiam *C. palmarum* Cke. et Mass. (non Cda.).

C. batumense Siem., Acta Soc. Bot. Pol. **1**, 24. 1923, emendavit Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 387. 1927; in foliis *Phoenicis canariensis* in Transcaucasia nec non *Cycadis revolulae* (v. Pet. et Syd. l. c.).

C. sabalidis da Camara, Bol. Agric. Lisboa **2**, ser. I, 41. 1936; sub cortice ramulorum *Sabalidis palmetto* in Lusitania.

C. arecae Padwick et Merh, Mycol. Papers no. 7, pag. 4 1943; in foliis vivis *Arecae catechu* in India.

AA. Pycnidiosporis sphaericis 3—3.5 μ diam.:

C. palmigenum Sacc., Syll. **25**, 242. 1931; in foliis languidis v. morientibus *Dictyospermae albae* in Asia austr. ≡ *Phyllosticta palmigena* Sacc., Bull. Orto Bot. Napoli pag. 17. 1918.

Species includenda:

C. concentricum (Desm.) Sacc. f. *chamaeropsis* Gz. Frag., Mem. R. Ac. Cienc. Art. Barcelona **15**, 438. 1920; Sacc., Syll. **25**, 242. 1931; in petiolis emortuis *Chamaeropsis humilis* in Hispania.

Observ.:

C. palmarum Cda. (non Cke. et Mass.), Icon. Fung. **4**, 38. 1840; Sacc., Syll. **3**, 318. 1884; in foliis languidis *Chamaeropsis humilis* in Italia austr., Sicilia et Hispania, *Pandani reflexi* (Pandanaceae) in Italia bor. nec non in foliis *Phoenicis dactyliferae* in Lusitania, sec. Diedicke, Ann. Myc. **11**, 45. 1913 est *Microdiplodia passeriniana* (Thüm.) Allesch. $\equiv$ *Diplodia passeriniana* Thüm., Fungi nonn. Ital. Novi 1867; sec. Woll. et Hpfl., Z. Parasitenkde. **9**, 635. 1937, est, cum *C. palmarum* Cda. f. *phoenicis-dactyliferae* Thüm., Myc. Univ. no. 1482 syn. *Microdiplodiae palmarum* (Cda.) Died., Ann. Myc. **11**, 47. 1913.

C. borbonicum Thüm., Inst. de Coimbra **27**, 44 (extr.). 1879; Sacc., Syll. **3**, 318. 1884; ad folia languida subviva *Lataniae borbonicae* (*Livistonae sinensis cult*) in Lusitania, sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 419. 1927, est *Microdiplodia palmarum* (Cda.) Died.

C. cocoës P. Henn., Engl. Bot. Jahrb. **34**, 53. 1904; Sacc., Syll. **18**, 307. 1906; in foliis *Cocoës nuciferae* in Africa orient., sec. Pet. et Syd. in Fedde, l. c. pag. 312, est *Lasmaniella cocoës* (P. Henn.) Pet. et Syd. l. c.

Adest autem in Palmis pro parte: *C. olivaceum* Bon. (v. in Araliaceis), in foliis emortuis *Chamaeropsis excelsae* in Tirolia (fide Bub., Ann. Myc. **14**, 152. 1916).

In Araceis.

Adest pro parte in Araceis: *C. boyeri* Fl. Tassi, $\equiv$ *C. scirpi* (Boy. et Jacz.) Allesch. (non Trail) (v. in Cyperaceis).

C. aroideum Cke. et Mass., Grev. **15**, 11. 1887; Sacc., Syll. **10**, 266. 1862; in foliis *Colocasiae scandentis* in Africa, est sec. Pet. et Syd., Myc. **22**, 327. 1924, species excludenda.

In Pandanaceis.

Pycnidiosporis 4—9 plerumque 5—6 μ longis 2—3.5 μ latis:

C. pandanicolum Pet., Sydowia **7**, 401. 1953; in fructibus vivis *Pandani cult.* in Hawai.

Observ.:

Adest pro parte in Pandanaceis: *C. palmarum* Cda. (non Cke. et Mass.), (v. in Palmis); in foliis languidis *Pandani reflexi* in Italia bor.

In Typhaceis.

C. typhicolum (Fautr. et Lamb.) Fl. Tassi (pro errore *C. tiphicolum*); in foliis *Typhae latifoliae* in Gallia $\equiv$ *Sphaeropsis typhicola* Fautr. et Lamb., Rev. Mycol. pag. 55. 1897; Sacc., Syll. **14**, 922. 1902, est, propter conidiorum magnitudinem, species excludenda.

In ligno putri, in ramis caulibusque siccis.
et in cortice¹).

Pycnidiosporis 4.1—6 (7) × 2—3 μ :

C. lignorum (Fr.) Sacc., Syll. **3**, 315. 1884; $\equiv$ *Clisosporium lignorum* Fr., Syst. Myc. **3**, 335. 1832; in asseribus ligneis in Germania et Suecia²).

Species includendae:

C. papillatum (Schulz.) Sacc. et Trav., Syll. **19**, 400. 1910; Syll. **22**, 969. 1913; in ramis jam statu viventi decorticatis, in Hungaria $\equiv$ *Clisosporium papillatum* Schulz., v. Mügg. in Verh. zool.-bot. Ges. Wien **13**, 1125. 1871.

C. aequivocum (Ces.) Sacc., Syll. **3**, 317. 1884; in caulibus exsiccatis Insula Borneo $\equiv$ *Phoma aequivocum* Ces., Myc. Born. pag. 25. 1879.

C. coloratum (Peck) Sacc., Syll. **3**, 315. 1884; in ligno emortuo in Amer. bor. $\equiv$ *Phoma colorata* Peck, Bot. Gaz. pag. 34. 1880.

C. paradenycum (Ces.) Sacc., Syll. **3**, 319. 1884; in culmo quodam lignatili decorticato in Insula Ceylon $\equiv$ *Phoma arundinaceum* Ces., Myc. Born. pag. 25. 1879 (nec Sacc.).

Observ.:

Reperire non potuimus descriptionem huius speciei: *C. crescenticum* Dearness and House, Circ. N. Y. St. Mus. U.S.A. **24**, 47. 1940; in ligno emortuo et intemperibus subjecto, in Amer. bor.

C. myriocarpum (Fr.) Sacc., Syll. **3**, 315. 1884; in lignis ad terram dejectis in Suecia, Germania, Gallia $\equiv$ *Sphaeria myriocarpa* Fr., Syst. Myc. **2**, 459. 1823, sec. Pet. et Syd., in Ann. Myc. **22**, 330. 1924 et in Fedde, Rep. Beih. **42**, 425. 1927, est, *Trichosphaeria myriocarpa* (Fr.) Pet. et Syd., Ann. Myc. l. c.

C. maculans (Peck) Fl. Tassi, Bull. Orto Bot. Siena **5**, 24. 1902; in ramis emortuis in Amer. bor. $\equiv$ *Sphaeropsis maculans* Peck, 39 Rep. pag. 46. 1886; Sacc., Syll. **10**, 257. 1892, est, propter conidiorum magnitudinem, species excludenda.

C. corticalis (Kalch. et Cke.) Fl. Tassi, Bull. Orto Bot. Siena **5**, 24. 1902; in cortice in Africa austr. $\equiv$ *Sphaeropsis corticalis* (Kalch.

¹) Sub hac distributione sunt *Coniothyrii* species illae in ligno, ramis, etc. quae non habent matricem referendam ad species vegetales declaratas, sed ubi haec sunt designata vide in Familiis singulis, ad exemplum in Pinaceis, Fagaceis, Juglandaceis, etc.

²) Sec. Woll. et Hpfl., Z. Parasitenkde. **9**, 634. 1937, *C. lignorum* (Fr.) Sacc. adest etiam: „ad lignum trunci *Ulmi* necatae discoloratum, in Germania; in sarmentis aridis pendulis *Aceris negundinis*, in Germania; ad corticem axis putridae arboris junioris *Piri mali*, in Germania; ? in ram. decorticatis *Broussonetiae papyriferae* et *Fici caricae* (propter syn. *C. anserinum* Sacc. v. in Moraceis et Urticaceis); ? in rad. emort. *Parietariae officinalis* (propter syn. *C. parietariae* Sacc., v. in Urticaceis) in Italia; ? in ramis decort. *Sambuci nigrae* (propter syn. *C. fuscidulum* Sacc., v. in Caprifoliaceis) in Europa.“

et Cke.) Sacc., Syll. **3**, 302. 1884, sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 24. 1927, est syn. *Sphaeropsidis corticalis* etiam excludendae.

C. obscurum Pass. in Martelli, Florula Bogosensis pag. 148. 1886; Sacc., Syll. Add. **1—4**, 322. 1886; Syll. **10**, 268. 1892 est, sec. Pet. et Syd. in Ann. Myc. **22**, 321. 1924 et in Fedde, l. c. pag. 426. *Microdiplodia obscura* (Pass.) Pet. et Syd., Ann. Myc. l. c.

C. rubellum Cke., Grev. **3**, 117. 1880; Sacc., Syll. **3**, 315. 1884; in ligno decorticato in Amer. bor, est sec. Pet. et Syd. in Fedde l. c. pag. 428, species excludenda.

C. subtile Cda., Ic Fung. **4**, 38. 1840, sub *Aposphaeria subtilis* (Cda.) Sacc. in Syll. **3**, 177. 1884; in ligno ramorum emortuorum arborum frondosarum in Bohemia, est, sec. Woll. et Hpfl. in Z. Parasitenkde. **9**, 601. 1937, *Phoma seriata* (Pers.) Woll. et Hpfl., Z. Parasitenkde **8**, 579. 1936.

In resina.

C. resinae Sacc. et Berl., Atti R. Ist. Veneto Sc. Lett. ed Art. **6**, ser. 3; 739. 1885; Sacc., Syll. Add. **1—4**, 324. 1886 et Syll. **10**, 269. 1892, est, sec. Pet. et Syd. in Fedde, Rep. Beih. **42**, 436. 1927, syn *Lichenocoonii resinae* (Sacc. et Berl.) Pet. et Syd.

In stercore.

Pycnidiosporis $6-7 \times 4-6 \mu$:

C. coprophilum Speg., An. Soc. Ci. Arg. **10**, 155. 1880; Sacc., Syll. **3**, 319. 1884; in stercore canino putrescente in Argentina.

In ovis.

Pycnidiosporis $5.5-7.5 \times 3-4.5 \mu$:

C. gregori Přihoda, Česká Myk. **3**, 168. 1954; in silvis quercinis ad ovula *Tortricis viridanae* in Moravia austr.

In ossibus.

C. ossis (Preuss) Jacz., Monogr. du Genre Sphaeronema pag. 88. 1898; Sacc., Syll. **16**, 912. 1902 in ossibus putrescentibus in Germania $\equiv$ *Sphaeronema ossis* Preuss, Linnaea **26**, 711. 1853; Sacc., Syll. **3**, 198. 1884, est, propter descriptionem sine conidiorum dimensionibus, species excludenda.

Summary.

A classification of the genus *Coniotyrium*, taking in consideration the morphology of the species according the families of the host plant is proposed. It is admitted that this classification is artificial.

Of about 477 binomials 130 species were considered (including 16 new combination) and 125 species (and 18 varieties) included in the revision.